Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
«COL DUCE E PER IL DUCE»
Udine - Anno IV - N. 112
Venerdì 10 Maggio 1935 XIII
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80
LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.00 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 6 - telef. 9.50 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333
ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

I fornitori europei di armi al Negus

sono avvertiti: l'amicizia dell'Italia è preziosa e chi la froda la perde

Roma, 9 (per telefono)

A due giorni di distanza dalla sua diramazione il comunicato num. 6 del Sottosegretario per la stampa e propaganda sulla preparazione bellica dell'Etiopia e sulle misure precauzionali dell'Italia continua ad essere all'ordine del giorno della stampa europea, per la quale il grave pericolo non è costituito soltanto dall'ostilità sistematica del Governo etiopico nei riguardi dell'Italia e dalla sempre meno facile convivenza pacifica italo-etiopica, ma è costituito pure dalle condizioni interne dell'Impero etiopico, che rappresentano uno stato inconciliabile con i principi della civiltà e dei normali rapporti internazionali.

Di dove vengono le armi agli abissini

Notevoli in proposito sono le sempre più frequenti notizie che riviste e giornali britannici vanno pubblicando sul regime di schiavitù sopravissuto in Etiopia e sul suo sviluppo. Quando si ricordino le passate conferenze alla Società delle Nazioni contro la schiavitù, alla quale è anche dedicato a Ginevra uno speciale comitato, si può valutare la importanza che per l'opinione pubblica britannica devono avere queste notizie sul regime schiavista etiopico, che è ancora ben lontano dal suo tramonto.

Di fronte a tali constatazioni la posizione dell'Italia appare come quella di un Paese che non soltanto difende il suo buon diritto e la sua dignità nazionale contro minacce ed offese intollerabili, ma rappresenta anche un dovere della civiltà produttiva e ordinata contro uno sterile ed anarchico regime, che tiranneggia le popolazioni asservite e crea pericolosi turbamenti ai confini dei territori già conquistati dal produttivo e pacifico lavoro civile.

Sopratutto merita particolare attenzione quella parte del comunicato num. 6 del Sottosegretariato per la stampa e propaganda in cui si denunciano le forniture di armi all'Abissinia. E' bene che si sappia, così in Italia come all'estero, che il Governo italiano conosce i nomi dei fornitori, che sono perfettamente identificati assieme alle loro sedi. Anche la quantità di armi fornite è conosciuta, e così pure i nomi di coloro che fanno da intermediari. Il Governo italiano ha fatto i passi necessari verso le Nazioni che tollerano un simile stato di fatto, e non dubitiamo che questa iniziativa sia sufficiente. Tuttavia è bene ripetere in questa occasione, e sarà utile che il mondo sappia, che l'amicizia dell'Italia dipende dall'atteggiamento che ogni Paese ha nei riguardi di queste forniture di mezzi bellici all'Etiopia, e il mondo già conosce quale è il valore dell'amicizia italiana.

Quali erano le nostre forze militari in Africa orientale

Frattanto, allo scopo di documentare con più abbondanza la legittimità e la necessità dei nostri provvedimenti militari, gioveranno le seguenti precisazioni.

Cinque mesi or sono, quando si verificarono i noti gravi incidenti di confine a Ualual e ad Afdub, la situazione delle nostre forze nelle due Colonie dell'Africa orientale era esattamente la seguente:

Somalia: sei battaglioni di ascari e un po' meno di duemila uomini di polizia, compresi 300 «goglen» cioè gregari del servizio di P. S. nel Commissariato e nelle residenze del territorio, più una proporzionata aliquota di artiglieria, una squadriglia di aeroplani e una squadriglia di carri armati leggeri. Queste forze, che complessivamente superavano di poco i quattromila (dico quattromila) uomini, dovevano assicurare l'ordine in un territorio di 600 mila chilometri quadrati di superficie (doppia di quella del Regno d'Italia) e vigilare 2200 chilometri di frontiera, dei quali 900 confinanti con l'Etiopia!...

In Eritrea noi avevamo allora sei battaglioni, tre compagnie autonome e uno squadrone di ascari con circa 900 uomini, più una proporzionata aliquota di artiglieria e due idrovolanti. Tali forze complessivamente raggiungevano i cinquemila uomini e dovevano assicurare l'ordine in un territorio di 120 mila chilom. quadrati di superficie (più di un terzo di quello del Regno d'Italia) e vigilare 1500 chilometri di frontiera, dei quali più di 800 di confine etiopico!...

Tenendo presenti queste cifre è chiaro che quando si è detto che il 5 dicembre scorso il nostro piccolo posto di confine a Ualual è stato attaccato da mille armati del Fitaurari Sifferà e del defunto Grasmacc Alamaio, parente del Negus Neghesti, si sarebbe potuto dire che quell'attacco era stato sferrato da un reparto di regolari abissini di forza uguale a un quarto della nostra forza coloniale. C'era poco da stare allegri.

La minaccia etiopica ha imposto i provvedimenti

Quando si fosse detto che quel reparto costituiva semplicemente il presidio armato di una pacifica commissione mista di delimitazione dei confini con il Degiacc. Gabremariac, Governatore rappresentante il Principe imperiale Maconnen per l'Arrar e l'Ogaden, che aveva allora nell'Ogaden una forza di regolari etiopici che poteva variare tra i dieci e di dodicimila armati, che se gli fosse saltato in capo di battere il chitet in una quindicina di giorni il numero si sarebbe più che raddoppiato, che se il Negus Neghesti avesse egli stesso battuto il chitet soltanto per l'Etiopia meridionale avrebbe potuto raccogliere sulle frontiere della nostra Somalia in sette od otto settimane circa centomila uomini, con sei cannoni e trenta mitragliatrici; se si fosse detto tutto ciò ci sarebbe stato ancora di più di che preoccuparsi. E questa preoccupazione si sarebbe ancora aggravata se si fosse pensato che, all'occorrenza, altri 40 mila armati tigrini, con quattro cannoni ed una ventina di mitragliatrici, avrebbero potuto rovesciarsi in quindici giorni sulla Colonia Eritrea, e che avrebbero potuto essere seguiti in un mese di tempo da circa 80 mila armati di Anchara, con mezza dozzina di cannoni e una trentina di mitragliatrici, senza contare un'insieme di 80 mila armati scioani, con 120 cannoni e 130 mitragliatrici.

Queste cifre non sono fantastiche, ma sono invece documentate e documentabili. Bisogna anzi soggiungere che mentre i sottili cavilli etiopici dilagavano da Addis Abeba a Roma e minacciavano di diffondersi fino a Ginevra, l'Alto Commissario per l'Africa orientale doveva constatare che la mobilitazione, seppure non palese, era in corso in tutto l'impero etiopico, e che, per eventuali operazioni contro le Colonie italiane, gli abissini ammassavano alacremente abbondanti depositi di viveri e di riserve e, cosa veramente nuovissima ed eccezionale per un Paese come l'Abissinia, costruivano anche strade di evidente interesse militare; che nei primi quattro mesi di quest'anno pervenivano ad Addis Abeba, e vi erano ricevute con alquanta teatrale solennità, 70 mila tonnellate di armi e munizioni, inviate palesemente da fornitori europei, mentre mille altre tonnellate vi erano pervenute sotto imballaggio opportunamente truccato, e infine si telegrafava in tutto il mondo il discorso dell'Imperatore etiopico, che a parte le solite invocazioni, suonava come una fanfara guerriera...

Allora e solo allora il Governo italiano si è indotto a mobilitare una altra Divisione italiana e due Divisioni di Camicie Nere, che verosimilmente non tarderanno a prendere la via del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano.

Cagliari accoglie festante le truppe della "Sabauda"

Cagliari, 9

Continua con regolarità e disciplina il concentramento dei contingentamenti di truppe che vengono a formare la Divisione «Sabauda».

La nostra città è animata e percorsa da quel fervore che le giovani truppe portano con sè e spandono come un'onda festosa, riecheggiata dalla popolazione che acclama dalle strade e dai balconi.

Le operazioni di sbarco vengono effettuate in questa atmosfera festante, cui la gente cagliaritana aggiunge la gentile accoglienza della sua ospitalità. Ogni volta che il «Biancamano» ha approdato nel nostro porto (sono stati da esso sbarcati una volta 3500 e un'altra 3000 uomini) in città si è diffusa una animazione che, quando le truppe hanno toccato terra, si è risolta in una vera e propria manifestazione di entusiasmo.

Sbarcate a mezzo di grandi barconi le truppe sono state avviate ai luoghi di accantonamento. La folla, stazionante nei luoghi dove le truppe sarebbero passate, ha accolto la sfilata con scroscianti evviva. Ovunque, nelle strade, nelle vie, nei ristoranti, nelle botteghe, in tutti i locali pubblici, le truppe hanno ricevuto simpatiche manifestazioni.

La città è un brulichio di grigioverde. Le manifestazioni verificatesi per l'arrivo del «Biancamano» si rinnovano quotidianamente da qualche tempo a questa parte per l'arrivo di scaglioni via Terranova, Civitavecchia e Napoli. Duecento o trecento richiamati arrivano ogni giorno su queste linee. L'altro ieri sono arrivati 250 ufficiali subalterni di artiglieria e di fanteria. Ieri si sono iniziati gli arrivi degli ufficiali superiori. Sono attese le bandiere del 239.o, 240.o e 60.o Fanteria, che partiranno da Roma da Castel Sant'Angelo e saranno ricevute in forma solenne.

Cagliari dimostra col suo entusiasmo come sia vivo l'ardore di queste nobili popolazioni e saldo il loro amore per la Patria e vive le tradizioni guerriere.

Mentre si attende l'ordine di partenza i reparti provvedono a completare l'istruzione. Il compito non è molto difficile poichè la classe ha già ricevuto una sufficiente preparazione ed appartiene alle generazioni educate nel clima fascista, cioè addestrate nelle organizzazioni giovanili del Partito. Gli ufficiali che inquadrano i reparti sono ben degni dei compiti che la Nazione loro affida; gli ufficiali superiori poi hanno già prestato quasi tutti servizio nelle Colonie e tutti hanno combattuto nella grande guerra.

La volontà decisa dell'Italia messa in rilievo in Germania

Monaco di Baviera, 9

Tutti i giornali mettono in grande rilievo la mobilitazione delle altre divisioni italiane.

Il «Neueste Nachrichten» scrive che in seguito a questi nuovi provvedimenti gli effettivi italiani ammontano oggi a 600 mila uomini, come fu preannunziato dall'Italia al momento della dichiarazione del riarmo germanico. L'Italia sembra ora decisa ad agire con prontezza ed energia ed il popolo italiano, riconoscendo la serietà del momento, rivela spontaneamente di voler contribuire compatto alla grande impresa. Le «Muenchner Zeitung» affermano che, nonostante le preoccupazioni europee, l'Italia dimostra di non intendere di trascurare la questione abissina e di essere decisa a condurre l'impresa a fondo fino al completo successo.

La partenza degli operai da Trieste per l'Africa orientale in una corrispondenza inglese

Londra, 9

Il corrispondente del «Daily Telegraph» da Roma riporta largamente l'articolo di Gayda sul «Giornale d'Italia» sottolineando, in modo particolare la parte relativa alla continua violazione da parte abissina dello spirito e della lettera del trattato del 1923, e quella nella quale si pone in rilievo che il problema etiopico deve interessare tutta l'Europa e deve essere risolto, una volta per sempre, secondo un piano europeo.

Il «Times», in una corrispondenza da Trieste, mette in rilievo l'entusiasmo con cui la popolazione ha salutato i quattromila operai partenti per l'Africa orient.».

Il patto franco russo come pretesto per ripudiare la smilitarizzazione del Reno?

Le condizioni francesi al disarmo aereo

Londra, 9

Ai Comuni MacDonald ha annunciato che il 23 maggio avrà luogo la discussione sulla difesa.

Il corrispondente parigino del «News Chronicle» scrive che in seguito alla pubblicazione avvenuta nello stesso giornale di una dichiarazione del Ministro dell'Aria germanico è stata fatta in circoli molto vicini a Laval la seguente dichiarazione:

«La Francia sarebbe lieta di unirsi alle altre Potenze, compresa la Germania, in un patto aereo per la limitazione ed anche per la riduzione degli armamenti aerei a condizione però che la convenzione stabilisca le modalità per assicurare un rigido ed efficace controllo».

I giornali londinesi segnalano l'attività che la Germania starebbe svolgendo e si preparerebbe a svolgere presso le cancellerie europee in conseguenza della firma del patto franco-russo. Secondo la «Morning Post» il Governo tedesco starebbe per chiedere alle Potenze spiegazioni sulla portata di tale patto soprattutto per conoscere se nel caso in cui la Francia, appoggiando la Russia, invadesse la zona smilitarizzata renana, l'Inghilterra interverrebbe a favore della Germania come garante di Locarno. La risposta ad una domanda del genere, aggiunge il giornale, sarebbe senza dubbio negativa, in quanto i termini del patto franco-russo preludono la reciproca assistenza solo nel caso in cui una delle parti sia vittima di un'aggressione non provocata e previo parere della Società delle Nazioni. La Germania non ha dunque da guadagnare nulla chiedendo la conferma britannica degli impegni di Locarno. Questa riconferma sarebbe senza dubbio concessa qualora richiesta, ma ciò non potrebbe in nulla toccare il patto tra Mosca e Parigi che è stato firmato con l'approvazione del Governo inglese.

Si deve pertanto venire alla conclusione che la Germania sta ancora una volta cercando se non il pretesto per ripudiare la smilitarizzazione della Renania un mezzo per separare la Gran Bretagna dalle altre Potenze societarie.

Il «News Chronicle» dice che all'esame del Governo britannico il patto franco-russo è risultato in piena armonia col Covenant e con l'accordo di Locarno, di cui non estende la portata. Gli esperti britannici non condividono pertanto l'opinione della Germania secondo cui il nuovo patto avrebbe accresciuto le difficoltà dell'esecuzione di tali accordi.

Il pensiero di Boncour sul patto danubiano

Titulescu sottolinea l'importanza del riavvicinamento italo - francese

Bucarest, 9

Durante un pranzo offerto al Ministero degli Esteri, in onore di Paul Boncour, Titulescu ha pronunciato un discorso in cui ha messo in rilievo l'azione pacifica della Romania, la sua solidarietà con la Francia nella difesa della pace e l'importanza del riavvicinamento italo-francese per la latinità e per l'Europa.

I principali giornali pubblicano ampie interviste con Paul Boncour. L'ex Ministro degli esteri francese ha tenuto a mettere in evidenza il carattere privato dell'attuale sua visita e ha dichiarato all'«Universul»: sono sicuro che a Roma si concluderà il patto danubiano che integrerà l'opera di consolidamento della pace completando la politica dei patti regionali. Italia e Francia fanno oggi il possibile ed io sono sicuro che riusciranno perchè la realizzazione del patto danubiano non incontri nuovi ostacoli e non subisca nuovi ritardi. Non dubito poi che la Piccola Intesa si schiererà a nostro fianco di modo che possiamo attendere con fiducia la prossima conferenza di Roma.

Schuschnigg a Firenze

Firenze, 9

Col rapido di Milano è qui giunto alle ore 15.34 il Cancelliere Federale austriaco ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto, dal conte Senni capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, dal console generale d'Austria a Firenze e da altre autorità cittadine.

Prossimo incontro in Italia dei Ministri Suvich e Jeftic

Vienna, 9

I giornali pubblicano la notizia di un prossimo incontro in Italia fra Suvich e Jeftic.

Laval partito per Mosca

Parigi, 9

Questa sera il signor Laval, ministro degli affari esteri, è partito da Parigi diretto a Mosca.

Egli è accompagnato nel viaggio dai signori Leger, segretario generale al Quay d'Orsay e Rochat, direttore del suo gabinetto. Laval è stato salutato alla stazione da varii ministri, dal signor De Clampowski, ambasciatore di Polonia a Parigi, e da altre personalità.

Prima di lasciare Parigi, il ministro si è recato alla clinica ove è degente il Presidente del Consiglio per presentargli i suoi auguri di pronto ristabilimento. I due uomini di Stato si sono intrattenuti sul viaggio a Varsavia e a Mosca del rappresentante del governo francese.

Il maresciallo Pilsudsky non potrà conferire col Ministro francese degli Esteri

Varsavia, 9

Si comunica ufficialmente:

Un cambiamento è intervenuto nel programma prefissato per il soggiorno del ministro francese degli esteri signor Laval. Infatti il maresciallo Pilsudsky, a causa del suo cattivo stato di salute, conformandosi al parere dei medici, non potrà avere col Ministro Laval il colloquio progettato.

L'orditura dei rapimenti

Un passo di protesta della Cecoslovacchia a Berlino

Praga, 9

I giornali informano che il Ministero degli affari esteri ha dato istruzioni alla Legazione a Berlino di compiere un passo di protesta presso le autorità tedesche per la violazione del territorio cecoslovacco in occasione del ratto di un individuo effettuato nella stazione di Eisenstein il 27 aprile scorso.

Il Ministro di Cecoslovacchia dovrà inoltre chiedere la restituzione della persona rapita.

Oggi si inizia il convegno dell'Intesa balcanica

Belgrado, 9

La «Politika», parlando della riunione per l'accordo balcanico che avverrà a Bucarest domani afferma che in tale occasione saranno esaminate tutte le circostanze in cui sono avvenuti i recenti mutamenti di politica internazionale e ciò per impedire eventuali sorprese nella media Europa. Aggiunge che anche questa volta l'accordo balcanico con il suo atteggiamento e con le sue decisioni manifesterà l'unità di interessi e la ferma decisione dei suoi membri a persistere nella difesa della pace e all'allontanamento di tutte le eventualità che potrebbero turbarla.

Il Ministro francese dell'Aria partito in volo per Roma

L'udienza reale - Le conversazioni col Ministero dell'Aeronautica - La collaborazione aerea

Roma, 9 *(per telefono)*

Il generale Denain, Ministro dell'Aria francese, è partito questa mattina alle ore 7.15 dall'aerodromo di Ville Coublai, accompagnato dal signor Guiscard d'Essaing e da altri funzionari del Ministero.

L'apparecchio ministeriale era scortato da altri due apparecchi. L'aeroplano del Ministro è pilotato dal detentore del primato mondiale di distanza Rossi e i due velivoli di scorta sono comandati da Giovanni Mermoz e dal cap. Girardot. Il Ministro, dopo una sosta ad Aix e a Marsiglia, proseguirà domani per Roma, dove giungerà, come abbiamo annunciato, alle ore 16. Gli apparecchi francesi scenderanno a Ciampino Nord, dove il Ministro dell'Aria sarà ricevuto in forma ufficiale. Gli saranno resi gli onori prescritti da un reparto del presidio aereo della Capitale.

Il Ministro dell'Aria sarà ricevuto il giorno 11 in udienza dal Re. Il giorno 15 gli apparecchi di scorta saranno tornati in Francia, mentre il signor Denain rimarrà ancora qualche giorno in Italia.

Il Ministro francese avrà, durante il suo soggiorno in Italia, delle conversazioni di indole commerciale, militare e tecnica. Diverse questioni particolarmente urgenti, che erano state trattate durante la visita a Parigi del generale Pellegrini, saranno riprese e studiate a fondo, in modo che possano permettere di gettare le basi di una stretta collaborazione commerciale aerea franco-italiana. Nel numero di queste questioni figurano particolarmente le nuove linee Parigi-Roma e col sud America, sulle quali ultime l'Italia conta di attuare prossimamente servizi col materiale più recente.

Col generale Valle e con altri esperti il Ministro getterà le basi precise della convenzione aerea annunciata a Stresa. La conferenza di Stresa ha posto il principio di una collaborazione aerea franco-italiana. Essendo un tecnico il generale Denain non dovrà trattare sul piano politico che si riferisce agli accordi di Roma e di Parigi, ma sarà però di sua competenza precisare sul piano tecnico tutto ciò che concerne l'organizzazione aerea nelle eventualità di ordine militare come sul terreno commerciale.

Le udienze del Duce

I risultati dell'operazione di sostegno del prezzo del grano - S. E. Mosconi in Albania - Le comunità italiane nel nord America

Roma, 9

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia presente il Ministro per l'Agricoltura e Foreste S. E. Rossoni, il sen. dott. Antonio Mosconi, l'on. barone Giacomo Acerbo, il gr. uff. prof. Giovanni Nicotra e il comm. dott. Luigi Federico Tretti, firmatari della convenzione 21 dicembre XIII per il sostegno del prezzo del grano, nonchè S. E. il Principe Rodolfo Borghese presidente ed il dott. Pilone funzionario della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento dei risultati ottenuti e degli utili conseguiti ed ha espresso la propria soddisfazione agli esponenti e ai collaboratori dell'operazione che ha servito a bonificare il mercato granario interno in un periodo di ingiustificata eccessiva depressione e che si è svolta con regolarità e con successo.

Il Duce si è inoltre particolarmente compiaciuto con il sen. Mosconi che ha recentemente lasciato la presidenza dell'istituto perchè nominato presidente della Banca di Emissione di Albania e col vice presidente comm. Tretti per gli ottimi risultati della loro gestione bancaria e per il continuo incremento dell'istituto e ha dato al nuovo presidente principe Rodolfo Borghese le direttive per l'azione futura che la Banca degli agricoltori italiani dovrà svolgere in pieno accordo col Ministero dell'agricoltura.

Il Duce ha destinato gli utili della gestione messi a sua disposizione per premi di nuzialità, opere assistenziali e dopolavoro della Banca.

Il Duce ha ricevuto il conte Ignazio Thaon De Revel proveniente da New York che gli ha riferito su varie questioni interessanti le collettività italiane del nord america.

Mentre incombe l'ora delle soluzioni

Intermezzo di politica romanzata

Goering processa il 1914 - La fantastica fola di un piano di marcia italiana in Austria - Denunce di sotterranea sobillazione nazista

Vienna, 9

La «Osterreichische Zeitung Abend» cita le dichiarazioni di Goering al «Novosti Zagabria» nelle quali Goering deplora che la Germania abbia fatto la guerra accanto alla moribonda monarchia austriaca, parole riportate da tutta la stampa viennese e dice che tali parole feriscono profondamente l'amor proprio austriaco.

Lo stesso giornale ha da Berlino la notizia che molto probabilmente Hitler convocherà per il 16 maggio il Reichstag per la proclamazione ufficiale del ripristino del servizio militare obbligatorio e delle altre misure militari.

Il «Corrispondenz Boureau» comunica:

Alcuni giornali germanici hanno diffusa negli ultimi giorni la notizia secondo cui sarebbe imminente la partenza di una missione italiana per l'Austria. Tale notizia è stata riprodotta anche dai giornali cecoslovacchi e con essa viene pure messa in relazione una breve licenza dello addetto militare austriaco a Roma col. dott. Liebitzky il quale durante il suo soggiorno viennese ha dovuto conferire con le competenti autorità da cui dipende.

Da fonte ufficiale si afferma che tutte queste notizie e le relative deduzioni che se ne possano trarre sono inventate.

Così pure il «Daily Herald» nel suo numero del 7 corrente ha pubblicato un telegramma da Vienna in cui si dà notizia della fuga in Germania di un tenente colonnello dell'esercito austriaco di sentimenti nazional-socialisti il quale avrebbe trafugato un importante documento militare. Tale documento costituirebbe il piano di marcia delle truppe italiane in Austria in caso di guerra. Naturalmente anche tale notizia è inventata di sana pianta.

Occupandosi di queste notizie fantastiche circa la pretesa missione militare in Austria, ufficialmente smentite, la «Oesterreichische Zeitung Abend», a proposito della fonte di tali notizie, scrive che a Vienna esiste una agenzia nazional - socialista che dirama quasi giornalmente si fatte informazioni le quali poi vengono diffuse da parte di giornalisti esteri poco scrupolosi in vari paesi. Si tratta della «Ilkorr» (abbreviazione di «Illegale Korrespondenz»). Il giornale afferma che deve ormai finire in Austria tale tolleranza verso tutto ciò che viene tollerato perchè è tedesco.

Il «Welblatt» pubblica una particolare relazione sulla stampa nazista a Vienna e precisamente su quella che viene dissimulata. Vi è anzitutto un giornale sportivo «Kampfsport» che si occupa di politica e di antisemitismo specialmente. Esso serve alla propaganda nazista anche con la pubblicità, editore certo Neugeborn che fu già in relazione con elementi implicati in atti delittuosi e per questo arrestato ma che ha tuttavia ottenuto nuovamente l'autorizzazione a pubblicare il giornale. Un altro periodico sorto al posto di uno proibito s'intitola «Hans Sachs». Esso è pure redatto da elementi nazisti. Un terzo giornale «Jung Vien» si rileva pure nella sua parte economica come organo nazista e dedicato ai giovani. Il «Weltblatt» chiede che le autorità mettano termine a tale opera sotterranea di sobillazione attraverso la stampa.

La conferenza baltica

La Lituania e l'Italia

Dichiarazioni del Ministro degli Esteri - Le elezioni indette a Memel

Kaunas, 9

Il Ministro degli esteri di Lituania Lazorcitis ha fatto al corrispondente della Stefani alcune dichiarazioni nelle quali, dopo aver tenuto a premettere come molti legami avvicinino la Lituania alla nobile nazione italiana e al potente stato fascista, che per la loro organizzaizone e per il Duce loro grande animatore destano l'ammirazione sincera dei lituani e costituiscono una sorgente inesauribile di idee moderne, ha aggiunto:

«Abbiamo concluso oltremodo felicemente i lavori della conferenza baltica. Essa ha ancor più consolidato la nostra solidarietà la quale non mancherà di contribuire per la sua parte al rafforzamento degli sforzi consacrati al mantenimento della pace e al rafforzamento della sicurezza in questa regione dell'Europa. La Lituania per la natura e per i suoi interessi, aspira a vivere in buona intesa e in solida pace con tutti e particolarmente con i vicini. La Lituania si attende logicamente una reciprocità di sentimenti e di intenzioni. La Lituania nutre un profondo rispetto della vita interna delle altre nazioni sicchè ritiene di non esagerare opponendosi con tutte le sue forze ai tentativi altrui di immischiarsi nei suoi affari interni».

Nei circoli politici si commentano molto favorevolmente i risultati della seconda conferenza baltica e si rileva la importanza della reciproca intesa fra i tre paesi. La stampa baltica illustra ampiamente le dichiarazioni finali dei ministri degli esteri. Si nota soprattutto come gli estoni e i lettoni abbiano ascoltato con interesse l'esposizione delle ragioni che guidano l'azione lituana per Memel e si esprime fiducia negli ulteriori sviluppi della unità baltica per la comune sicurezza.

Il governatore del territorio di Memel ha pubblicato due atti uno dei quali stabilisce che in seguito allo spirare del mandato della quarta Dieta del territorio abbiano luogo nuove elezioni, le quali si svolgeranno il 29 settembre prossimo stagione particolarmente comoda per gli elettori rurali e operai.

Il Sen. Marconi ricevuto in udienza privata dal Re

Roma, 9

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. il Sen. Guglielmo Marconi il quale ha riferito sui risultati di certi suoi recenti studi.

Le accoglienze a Napoli alla squadra navale francese

Sottufficiali e marinai francesi a Pompei - I ricevimenti degli ufficiali - Scambio di onorificenze

Napoli, 9

Stamane i sottufficiali, sottocapi e marinai francesi accompagnati da sottufficiali e sottocapi della Marina italiana divisi in due scaglioni, si sono recati a Pompei dove hanno visitato gli scavi partecipando poi ad un rinfresco offerto in loro onore. L'ammiraglio Mouget, il quale aveva ricevuto a bordo dell'«Algerie» l'Arcivescovo Cardinale Ascalesi, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza si è recato all'albergo «Excelsior» a far visita all'Ambasciatore di Francia, conte de Chambrun, il quale ha poi ricevuto S. E. l'ammiraglio Bucci, comandante della squadra navale italiana.

L'Ammiraglio Mouget ha offerto una colazione a bordo dello incrociatore «Algerie», alla quale hanno partecipato l'ambasciatore di Francia colla consorte, S. E. Baratono, Alto Commissario per la Provincia di Napoli, con le autorità civili e fasciste, S. E. Burzagli Comandante il Dipartimento Marittimo del Basso Tirreno con gli ufficiali superiori della R. M. e S. E. Perris Comandante designato d'Armata.

Dopo la colazione, mentre gli equipaggi erano schierati sulla tolda, S. E. l'ammiraglio Burzagli, presenti le autorità, a nome di S. M. il Re d'Italia ha rimesso alte onorificenze al vice ammiraglio Mouget, al contrammiraglio Laborde e al capo di stato maggiore della squadra francese capitano di vascello Vallée ed ha distribuito inoltre onorificenze a molti altri ufficiali. Terminata la distribuzione, fra acclamazioni al Re e al Presidente della Repubblica francese, l'ammiraglio Mouget, a nome del Presidente della Repubblica, ha distribuito numerose onorificenze ad ufficiali della flotta italiana consegnando a S. E. l'ammiraglio Burzagli le insegne della gran croce della Legion d'onore.

Nel pomeriggio l'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun si è recato a bordo della nave ammiraglia incrociatore «Zara» a restituire la visita a S. E. l'ammiraglio Bucci.

Stasera nella Reggia di Capodimonte S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre ha offerto un pranzo in onore degli ufficiali della squadra francese con l'intervento dell'Ambasciatore di Francia, dell'ammiraglio Mouget e del console generale di Francia a Napoli, del contrammiraglio Laborde, e di 16 ufficiali superiori della marina francese, di S. E. Burzagli comandante il dipartimento militare marittimo di Napoli del basso Tirreno, di S. E. Bucci comandante la prima squadra navale, di S. E. Farina e di 13 ufficiali superiori della Regia Marina italiana.

Alle ore 22,30 S. E. Burzagli ha offerto all'ammiragliato, a nome della Regia Marina, un ricevimento in onore della Marina francese.

Cordialità franco-italiana

Londra, 9

Il «Times» e la «Morning Post» mettono in rilievo da Roma le accoglienze fatte a Napoli alla squadra francese accoglienze che costituiscono una prova della cordialità dei rapporti fra la Francia e l'Italia.

Il giubileo di Giorgio V

Gli indirizzi del Parlamento

e la risposta del Re

Londra, 9

Una folla immensa come lunedì, gremiva le strade per le quali il Re e la Regina sono passati per recarsi al palazzo di Westminster per ricevere i messaggi di congratulazioni delle Camera dei Lords e di quella dei Comuni.

La solenne riunione a Westminster

Nonostante il vento freddo, i Sovrani hanno compiuto il percorso lentamente. Il Re rispondeva continuamente levandosi il cappello alle calorose acclamazioni. Il corteo era preceduto da una fanfara di trombe. Nel grande salone di Westminster non vi erano magnifiche uniformi o diamanti scintillanti, ma tutti vestivano di nero, ciò che rendeva più solenne la scena. I Lord sedevano su seggi coperti di pelle rossa, i membri della Camera su seggi coperti di pelle verde.

Nell'indirizzo letto a nome della Camera dei Lords dal Lord Cancelliere è detto che i 25 anni di regno di Giorgio V sono stati caratterizzati dalle prove feroci della più desolante guerra della storia e dal lavoro penoso per la ricostruzione della struttura scossa della vita comune inglese, come pure da uno sforzo lento ma arduo per ritornare alla prosperità e al ristabilimento della pace. In qualche altro paese i troni non sono riusciti a sopravvivere alle prove. Nel Regno Unito invece lo sviluppo dei diritti pubblici e della libertà non si è arrestato ma è stato reso più largo e più sicuro. « Veramente più che alcun altro dei Vostri antenati illustri — continua l'indirizzo — V. M. regna su una nazione di cittadini liberi. Tuttavia, nonostante o piuttosto a ragione di questa larga estensione di governo il trono è più che mai il centro della vita nazionale. La persona di V. M. ha fatto del trono non soltanto il simbolo ma una realtà animata e vivente ». Dopo aver reso omaggio ossequiente alla Regina e ai quattro figli del Sovrano l'indirizzo conclude dicendo: « Abbiamo fiducia certa che quando questa generazione si sarà estinta e quando le cerimonie brillanti di questa settimana saranno divenute un ricordo lontano, la dinastia di Windsor regnerà ancora sul popolo leale ed unito. Non in maniera formale ma dal profondo del nostro cuore preghiamo Dio che benedica Vostra Maestà ».

L'indirizzo, letto a nome della Camera dei Comuni dallo Speaker dice tra l'altro: « La nostra costituzione si è mostrata abbastanza forte da resistere al lutto della grande guerra ed abbastanza flessibile per adattarsi alle circostanze variabili dell'impero e del mondo. La Gran Bretagna resta più che mai una nazione libera e bene ordinata ». Dopo aver elogiato l'opera graziosa della Regina l'indirizzo conclude: « Oggi Voi siete più che un Sovrano: siete il capo di una grande famiglia. Venticinque anni fa definivate il dovere dei Sovrani come la tutela dei tesori del passato e la preparazione alla vita dell'avvenire. V. M. nobilmente ha adempiuto ai suoi doveri. Noi pensiamo con riconoscenza al passato ed attendiamo con fiducia l'avvenire. Vi presentiamo con profondo rispetto ed affezione gli omaggio del Parlamento e preghiamo Dio che possiate continuare ad essere Sovrano di un popolo fiero e devoto ».

Il timore e la preparazione di una guerra all'orizzonte

Conformemente all'uso, i due indirizzi furono compilati rispettivamente dal Lord Concelliere e dallo Speaker medesimo ad esclusione di ogni altra persona e senza alcuna consultazione nè coi Lords nè coi deputati della Camera dei Comuni. I due discorsi sono stati radiodiffusi in tutto il mondo.

Il Re ha risposto: «Vi ringrazio cordialmente delle vostre parole di affezione devota riguardo a me, alla Regina ed alla nostra famiglia. Nei nostri giorni, quando il timore e la preparazione della guerra sono di nuovo all'orizzonte, dobbiamo essere riconoscenti che un governo tranquillo e la pace regnino su una così grande parte del mondo e che sotto la nostra bandiera di libertà tanti milioni di persone abbiano il loro pane quotidiano in terreni e climi lontani senza che nessuno faccia loro paura. E' per me fonte di fierezza e di riconoscenza che l'armonia perfetta del nostro sistema parlamentare con la nostra monarchia costituzionale abbia sopravvissuto agli urti che durante gli ultimi anni hanno distrutto altri imperi.

Io sono principalmente riconoscente che siamo sfuggiti ai pericoli più grandi che mai abbiano minacciato la nostra terra. Io non dimenticherò mai come i pericoli esteriori abbiano immediatamente unito tutti i partiti, le leggi, i governi e le razze dello Impero. Noi non dimentichiamo quelli che sono caduti nella Grande Guerra e quelli che sono rimasti mutilati e ciechi affinchè possano continuare a godere i benefici della vita. Negli anni che seguirono la guerra ed in un mondo stanco per le prove ed impoverito dalle distruzioni, noi ci siamo messi a ricreare la struttura della nostra industria e del nostro commercio e rispondere al desiderio urgente di migliori condizioni di vita. Dappertutto un sentimento di incertezza ed una mancanza di fiducia si sono librati come una ombra sugli sforzi dell'umanità, ma abbiamo progredito con una buona volontà e prudenza ed oggi il paese ha raggiunto un grado di successo industriale che gli dà fiducia nell'avvenire ».

Concludendo il Re ha detto: «Io sono stato benedetto nel mio compito avendo presso di me la mia cara sposa di cui voi avete parlato così amabilmente. Ringrazio Dio, che fino ad ora ha sostenuto me e il mio popolo, e lo prego affinchè possiamo continuare a perseguire la causa della libertà e del progresso in uno spirito di pace, di tolleranza e di comprensione».

La cerimonia è terminata con frenetiche acclamazioni ai Sovrani. Il Re portava l'abito nero con un garofano bianco all'occhiello. La Regina indossava un magnifico vestito di tinta rosa assai tenue che sembrava quasi bianco.

Cifre astronomiche segnano la prosperità prodotta dal giubileo

Roma, 9

Una corrispontenza all'«Agenzia d'Italia» da Londra informa che le somme destinate a coprire le spese per le manifestazioni del giubileo raggiungeranno cifre astronomiche. Certi municipi che non possono contare sulla affluenza dei turisti come Londra impiegheranno qualche anno per ritrovare l'equilibrio perduto in seguito alle spese sostenute in occasione del Giubileo. Liverpool, ha stanziato 300 mila sterline, mentre è più che probabile che i suoi cittadini si siano recati a Londra per godere le grandi feste della capitale.

Tutta l'Inghilterra conosce un periodo di prosperità commerciale provocato dal giubileo.

Le medaglie d'oro e d'argento battute dalla Zecca in occasione della manifestazione dinastica sono ricercatissime e pagate con sopraprezzo. I posti privilegiati del percorso salgono vertiginosamente di prezzo. Per contro, strana contraddizione, l'industria edilizia attraversa una grave crisi a causa del giubileo. Non è più sul mercato di Londra un metro cubo di legname da costruzione. Tutto quello che era disponibile è stato accaparrato per la costruzione delle impalcature e delle tribune sorte in un batter d'occhio nei punti più strategici della capitale. Per le tribune pubbliche sorte lungo il percorso del corteo reale sono occorsi 700 mila metri lineari di pali di castagno e di tubi d'acciaio ed un milione di altri pezzi metallici.

Il salto di un paracadutista

Si lancia da 2700 metri ed apre il paracadute a 50 metri

Mosca, 8

All'aerodromo di Charkof il paracadutista Pogatyr ha eseguito una esibizione di salto prolungato con paracadute dall'altezza di 2700 metri. Lanciandosi dall'apparecchio, non ha aperto il paracadute che a 50 metri dal suolo.

Fanciullezza eroica

Un avanguardista friulano citato all'ordine del giorno

Roma, 9

Il supplemento al bollettino n. 13 dell'O.N.B. reca varie citazioni all'ordine del giorno dell'Opera Balilla.

Tra le altre è questa che riguarda l'avanguardista *Gallussi Enzo* di Ugo, quattordicenne, appartenente alla 302.a Legione, 3. Centuria. Ecco il testo della citazione:

«Udine 1 ottobre 1934 XII — Attratto da grida di aiuto e scorto nell'oscurità un corpo galleggiante nel canale, si gettava prontamente nell'acqua riuscendo così a salvare una giovane donna che ormai priva di sensi sarebbe miseramente annegata senza il suo generoso intervento».

Bottai consegnerà a Bruxelles per incarico del Duce

Il padiglione italiano all'Esposizione

Roma, 9

Stamane alle 12, con il treno di lusso di Parigi, è partito, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto barone Valignani di Currì, il Governatore di Roma S.E. Bottai, il quale si reca a Bruxelles dove, per incarico del Duce, consegnerà in dono al Borgomastro il padiglione, costruito dalla città di Roma alla Esposizione universale ed internazionale, che ivi sarà inaugurato il giorno 11 maggio. S. E. il Governatore è stato salutato alla partenza dal vice Governatore, dal Segretario generale del governatorato, dai componenti la Consulta al completo, da alti funzionari capitolini e da numerosi rappresentanti della stampa. Due giorni or sono era partito alla volta di Bruxelles il Gonfalone di Roma accompagnato dal capo del cerimoniale e scortato da alcuni valletti del Governatorato.

I Principi di Piemonte a Bengasi

La magnifica presentazione di un reggimento

Bengasi, 9

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte accompagnati da S. E. Balbo e dalle autorità militari e civili nonchè dal loro seguito sono uscite alle ore 10 dal palazzo del governo di Bengasi ed hanno visitato a piedi il mercato coperto dove tutti i negozi arabi avevano messo in mossa gli oggetti più preziosi e svariati della colorita produzione orientale. Lungo tutto il percorso di circa 600 metri erano stesi ricchi tappeti, barracani, arazzi, e stoffe multicolori erano appesi ai muri con monili bizzarri di oro e di argento. Una folla immensa acclamava i Principi che successivamente hanno visitato la nuova Cattedrale ricevuti dal Vescovo e da tutto il Capitolo.

All'uscita, mentre la Principessa si recava alle scuole femminili e inaugurava l'asilo-nido ove si distribuiscono il latte e i corredini, il Principe Umberto compiva una visita alla caserma dell'auto gruppo. Ispezionando uno per uno i diversi padiglioni ove sono impiantate modernissime officine dotate di ricchi mezzi per qualsiasi riparazione, ha ricevuto l'omaggio dei militari ed operai specializzati trovati tutti al banco di lavoro.

Il Principe si è recato quindi alla caserma Moccagatta ove ha sede il 2. reggimento di fanteria d'Africa. Qui è stato ricevuto dal colonn. Deguidi mentre una compagnia rendeva gli onori e, all'appello dell'adunata, i soldati accorrevano nei ranghi con ordine meraviglioso e rapidità eseguendo acrobazie e calandosi dalle finestre. Giungevano intanto i Savari a galoppo, si avanzavano i carri armati e maestosa l'artiglieria entrava nel vasto cortile con gli autotrasporti. Il battaglione delle Camicie Nere si univa alle pittoresche formazioni.

Le truppe, disposte in quadrato, hanno presentato le armi e il Principe ha passato in rivista il reggimento che ha sfilato poi superbamente. Prima di sciogliersi vari reparti hanno intonato «Giovinezza», l'inno al Duce e cori patriottici. Il Principe si è compiaciuto con il comandante per la brillante presentazione del reggimento e l'augusta parola, subito comunicata dal colonnello ai vari reparti, ha suscitato una nuova dimostrazione di entusiasmo.

Il Principe ha visitato quindi il refettorio della truppa e le infermerie di recente costruzione dotate dei mezzi più moderni. Dal la caserma si è recato al campo delle famiglie Savari scortato da un drappello a cavallo nelle caratteristiche uniformi. Entro il recinto degli attendamenti le famiglie, con le donne e i bambini vestite a festa, hanno accolto il Principe con il loro gorgheggianti «zagaritti»; nel frattempo audaci cavalieri Savari salivano in piedi sulle groppe dei loro destrieri e allineati nell'acrobatica posizione salutavano l'Augusto ospite.

Un volo di 48 apparecchi americani in Estremo Oriente

Honolulu, 9

Quarantotto apparecchi aerei della marina americana con un equipaggio complessivo di 200 uomini, si prepara a partire oggi per un volo in formazione di 1323 miglia da Honolulu all'Isola Midway, che è una base importante sulla rotta tra gli Stati Uniti e l'Estremo Oriente.

IN BREVE

ESTERO

I ministri degli esteri di Turchia, Jugoslavia a Grecia sono giunti a Bucarest per assistere alla conferenza dell'Intesa Balcanica che si apre oggi.

Un consiglio supremo è stato costituito in seno al gabinetto giapponese per tracciare il programma politico per gli anni venturi.

Le elezioni in Grecia non saranno aggiornate per più di una settimana e il Governo rifiuta di modificare il sistema elettorale vigente.

Le congregazioni cattoliche che abbandonano Costantinopoli si teme ad Atene che si stabiliscano in Grecia: il Santo Sinodo e alcuni giornali danno l'allarme.

Le armi da fuoco sono state confiscate ai privati di Manilla e dintorni (Filippine) per precauzione alla vigilia del plebiscito del 14 corr., sulla costituzione.

L'ambasciatore italiano degli S. U. si è recato a visitare le comunità italiane del Connecticut accolto con vibranti manifestazioni.

Un barcone che trasportava fanciulli in escursione si è capovolto sul fiume Psel (Russia): 28 ragazzi sono annegati.

Deportati sono stati 15 rappresentanti di case commerciali di Mosca in relazione alle misure amministrative per il risanamento del commercio sovietico.

Gli incidenti di ferrovia in aprile sono diminuiti in Russia del 25 per cento; il numero delle locomotive e vetture danneggiate è diminuito del 40 per cento.

Le donne divorziate accertate negli S. U. sono 1 milione e 800 mila le quali ricevono dal marito regolare assegno fissato dal Tribunale: un totale calcolato di un miliardo di dollari ogni anno.

INTERNO

Il Duca di Bergamo rappresenterà S. M. il Re alla mostra delle invenzioni che si inaugurera sabato a Torino e S. E. Lantini rappresenterà il Governo fascista.

S. E. De Vecchi ha presenziato a Cuneo a importanti manifestazioni svoltesi al palazzo Littorio e al collegio S. Tomaso dei Gesuiti fra grandi acclamazioni al Duce.

L'on. Antonelli ha presenziato ad Arezzo il rapporto degli insegnanti elementari della provincia.

I dirigenti dei teatri d'opera si sono riuniti a Firenze in occasione del maggio musicale.

Duecentoventi maestri premiati per la totalitaria iscrizioni dei propri alunni alla mutualità scolastica effettueranno in luglio un viaggio a Napoli o a Venezia.

Un violento incendio distrugge un intero villaggio romeno

Bucarest, 9

Nel villaggio di Targusuritsa, nel distretto di Botosani, è scoppiato durante la notte un violentissimo incendio che, favorito dalla intensità del vento, ha distrutto 160 case e numerosi depositi di cereali. I pompieri accorsi dai vicini paesi stanno ancora compiendo sforzi inauditi per circoscrivere le fiamme. Il villaggio è interamente distrutto. I danni sono valutati a circa 100 milioni di lei. *(Radio-Stefani).*

Trentatre mila disoccupati per lo sciopero degli operai di una fabbrica di automobili

Toledo (Ohio), 9

Gli operai di una fabbrica di automobili di Toledo hanno deciso di continuare lo sciopero che dura da quindici giorni respingendo, con 1251 voti contro 616 l'offerta di un aumento di salario ed altre concessioni dei dirigenti. Gli scioperanti chiedono il riconoscimento del loro sindacato accordi scritti e condizioni più favorevoli. Attualmente 33 mila operai di trenta fabbriche della «compagnia general motors» sono disoccupati per la mancanza di pezzi staccati che si fabbricano a Toledo. Il segretario aggiunto al lavoro è sul posto e cerca di comporre la vertenza.

Un pasto costoso fornito da un ladro di maiali

Varsavia, 9

Un pasto costoso e straordinario ha fornito ai maiali un ladro arrestato ieri in un magazzino del porto di Gdynia, dove aveva fatto un bottino di 15 mila zloty in biglietti di banca. La polizia aveva accertato subito che il ladro si nascondeva in una casa di un villaggio vicino, ma quando gli agenti vi sono entrati, il ricercato era già fuggito. Però hanno potuto assistere o uno spettacolo insolito. Nel porcile un maiale stava divorando con grande soddisfazione un biglietto da 100 zloty. Il ladro aveva nascosto nel porcile l'intero bottino, ma i maiali lo scoprirono e lo mangiarono quasi tutto. Gli agenti infatti, non poterono salvare che 200 zloty.

LA VITA SPORTIVA

Il concorso ippico internazionale

Il Duce presenzia alle gare del premio Gianicolo e Amazzoni

Roma, 9

Alla presenza del Duce si sono svolte nel pomeriggio in Piazza di Siena, le gare del concorso ippico internazionale per la disputa del premio Gianicolo e del premio Amazzoni.

Il Duce, che precedentemente aveva assistito alle gare di equitazione degli avanguardisti nel campo di ostacoli del galoppatoio, è giunto in Piazza di Siena poco dopo che i concorrenti del primo gruppo del premio Gianicolo avevano terminato le loro prove. L'arrivo del Capo del Governo è stato salutato dal suono della Marcia Reale e dell'inno di « Giovinezza » e da una grandiosa dimostrazione del folto pubblico presente. Il Duce era accompagnato dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari alla Guerra e all'Educazione Fisica e da altre personalità. Ha preso posto nella tribuna del comitato posta dall'altro lato della piazza. Poco dopo è giunta S.A.R. la Duchessa di Pistoia che ha preso posto nella tribuna reale.

Dei concorrenti del premio Gianicolo (categoria a tempo) riservata ai soli cavalli italiani nel 1° gruppo ha riportato netta vittoria il cap. Viducci su « Sediaco » con percorso netto in 1' 38" 1/5, seguito dal ten. Folliaga su « Ceraso » con un percorso netto in 1' 33", dal magg. Marsilli su « Licinio Lucullo » e dal C.M. Perroni su « Tempesta » classificati a pari merito — nel 3° si è classificato primo il cap. Cilione su « Re di cuori » con tre penalità in 1' 24" 3/5, seguito dal magg. Marsili su «Alibi». Tra i concorrenti del 1° e del 2° gruppo era anche S. E. Starace che, rispettivamente su « Ras 4° » e su « Montello » ha compiuto degli ottimi percorsi ad andatura velocissima. La coppa è stata assegnata al cent. *Checkler* su « Adriano » avendo egli compiuto il percorso netto nel miglior tempo.

Nel premio Amazzoni, categoria di precisione, tra sole concorrenti nella prima prova hanno compiuto il percorso netto. Rialzati gli ostacoli e ripetuto il percorso si è avuta la seguente classifica: 1 sig.ra De Lukas (Ungheria) su « Nip », otto penalità, in 1' 34"; 2. sig.ra Praxmarer (Austria) su « Inkas », 16 penalità, in 2' 27". 3. sig.ra Bocchini (Italia) su « Ascari », 32 penalità, in 3'. La signora Bocchini, che nella prima prova aveva compiuto il percorso netto nel miglior tempo, è incorsa nella seconda in una caduta per fortuna senza conseguenze, difatti la valorosa amazzone ha potuto risalire in sella e proseguire la gara.

I vincitori dei due premi sono stati premiati dal Duce tra i fragorosi applausi della folla. Al termine delle interessanti gare il Duce ha lasciato Piazza di Siena, fatto segno ad una nuova vibrante manifestazione.

Domani nel pomeriggio le gare del concorso culmineranno con la coppa Mussolini. Seguirà il premio avanguardisti.

CALCIO

L' Udinese a Rovigo

Ieri i bianco-neri hanno svolto il settimanale allenamento contro la squadra riserve. Mancava soltanto il mediano Petrozzi, richiamato alle armi con la classe del « tredici » il posto del quale è stato preso dal quadrato Cappellaro. L'allenamento è stato intenso inquantochè il prossimo incontro che attende alla prova l'undici bianco-nero è tutt'altro che facile. Il Rovigo sarà un ostacolo piuttosto duro da superare. Gli azzurri sono speciali nel dare dispiaceri agli squadroni. Il Rovigo sta lottando per la promozione in serie C e domenica è riuscito a vincere il Treviso sul proprio campo. Inoltre è da tener presente che l'anno scorso i rodigini ci hanno dato il dispiacere della prima sconfitta dopo venti incontri d'imbattibilità. Per quanto duro si presenti il confronto, l'Udinese saprà certamente farsi rispettare e tener alto il suo nome. I bianco - neri giocheranno nella solita formazione con la sola variante che vedrà Cappellaro al posto di Petrozzi. Eccone pertanto la squadra: Tonello, Bellotto e Biccoli; Dal Pont, Rancilio e Cappellaro; Peresson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossio.

La prossima attività dell'Edera Sportiva Udinese

Da molto tempo la squadra giallo-rossa non faceva parlare di sè. Ora però si spiega la causa di questa mancanza di attività da parte dell'Edera. Anzitutto, restaurazione e messa a nuovo del campo di via Pordenone che sarà fra breve cintato anche internamente con rete metallica, mentre sarà migliorata la pista in carbonina per le gare atletiche. Poi ritocchi alla squadra che si prepara attivamente per il torneo organizzato dalla stessa Edera nel quale sarà in palio il trofeo « Arturo Salvato ». Al torneo potranno partecipare tutte le squadre. Oltre alla coppa per la squadra vincitrice vi saranno altri premi consistenti in targhe, medaglie e diplomi. Con questo torneo i giallo-rossi riprenderanno la loro attività in grande stile. Domenica intanto gli ederini si recheranno a Majano per incontrare quella squadra in una partita amichevole. Con tutta probabilità la squadra giocherà nella seguente formazione: Copetti, Torondo e Danelutti; Obuel, Gandini e. Dominutti; Cucchini, Svettoni, Buiatti, Zoratti e Peressini II.

L'Esperia a Zugliano

La squadra esperina continuando la sua laboriosa e finora vittoriosa attività, ha in programma per domenica una partita a Zugliano che si preannuncia non facile. Infatti la Società che ospiterà l'undici udinese, sta costruendosi una forte compagine per partecipare ai prossimi tornei. Lo incontro ruscirà certamente molto combattuto e metterà in chiara evidenza le doti delle due squadre.

ATLETICA LEGGERA

La rappresentativa dei Fasci Giovanili all'eliminatoria di Zona del G. P. dei Giovani

In seguito al risultato della finale provinciale svoltasi al polisportivo Moretti il 28 aprile ultimo scorso sono stati inclusi nella squadra rappresentativa provinciale che parteciperà alle finali di Zona a Trieste il 19 corrente, i seguenti giovani:

Del Fabbro Beniamino, O. G. Rubignacco, Pastrovicchio Antonio, Vescovi Massimo, Casasola Nino, Bellina Elio, Godeas Giuseppe, Trevisan Giuseppe, Volpis Carlo, Mauri Mario, Tubaro Ciro tutti dell'Istituto Orfani Guerra di Rubignacco; Comis Antonio del F. G. C. di Gemona; Schiava Franceschino, Castellarin Luciano e D'Agnolo Elio del F. G. C. Valvasone; Bernardon Norino F. G. C. Cavasso Nuovo; Braidotti Bruno F. G. C. Cividale; Sbuelz Luciano F. G. C. Udine; Fracas; Duchello Vittorio (Pantation) F. G. C. Udine.

I giovani chiamati a far parte della squadra che rappresenterà lo sport giovanile friulano al raduno della Venezia Giulia, devono in questi giorni preoccuparsi di completare la propria preparazione sportiva, curando di svolgere un leggero allenamento che, unito ad un regime di vita il più possibilmente igienico, possa permettere loro di difendere il 19 corrente a Trieste i colori del Friuli presentandosi nel miglior grado di forma e di rendimento. I rappresentanti atleti dovranno munirsi subito di carta d'identità personale che deve essere trasmessa a giro di posta al Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento — Casa del Littorio (Ufficio Sportivo).

CICLISMO

La prima del campionato friulano

(Domenica a S. Daniele - km. 125)

Ancora due giorni ci separano dalla corsa per il «Gran Premio Esercenti» che allineerà per la prima volta nell'attuale stagione, i migliori dilettanti friulani e delle Tre Venezie. La gara è valevole agli effetti delle classifiche per i titoli di campione di zona e provinciale. Molti sodalizi hanno già dato la loro adesione alla corsa.

Il C. C. Udinese scenderà al completo con una decina di dilettanti capeggiati da Boemo e Sabbadini; pure la società organizzatrice parteciperà con una bella schiera di atleti fra i quali figurano il rude Vacchiani e lo scalatore Degano; il V. C. Spilimbergo manderà Gardonio, Lorenzini ed altri; anche il C. C. Pordenone manderà i suoi rappresentanti alla testa dei quali è il veloce Stefani.

Per questa importante gara sono già assicurati molti premi di traguardo lungo il percorso, fra cui a Udine, Cividale e Gemona.

Si rammenta che le iscrizioni si chiuderanno alle ore 24 di domani, sabato; la punzonatura delle macchine sarà fatta domenica alle ore 9 e la partenza sarà data alle ore 13 precise.

BOCCE

Domenica gare a Paderno

Presso la trattoria Bertoli avrà svolgimento domenica una gara di bocce a coppie con inizio alle ore 14. Per questa gara il numero di coppie partecipanti è limitato a 32.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 480) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

La complessa attività ginnico - culturale - educativa svolta dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla durante il periodo invernale - primaverile

In ottemperanza alle disposizioni a suo tempo impartite dalla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, circa le attività che i Comitati periferici avrebbero dovuto svolgere, sopratutto durante il periodo invernale, in favore dei propri organizzati e con riferimento ai programmi stabiliti dalla Presidenza Provinciale, ci è gradito riportare alcuni dati sulla complessa e riuscitissima attività ginnico - culturale - educativa svolta durante questo ultimo periodo, in favore dei nostri giovani organizzati.

Attività ginnico-sportiva militare

Durante il mese di febbraio, ricco di attività ginnico sportive il Comitato Provinciale ha organizzato una gara rionale di corsa ciclo campestre di regolarità riservata agli Avanguardisti di età superiore ai 16 anni con la partecipazione di 80 concorrenti. Nello stesso mese hanno avuto pure svolgimento con esito veramente lusinghiero: il campionato rionale di tiro alla fune per Avanguardisti con la partecipazione di 36 elementi suddivisi in 6 squadre distinte.

Durante il mese di marzo hanno avuto luogo invece le gare per il torneo di pallacorda da tavolo, per Avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, con la partecipazione di 40 elementi ed il torneo provinciale di pallacanestro con la partecipazione di 37 squadre e 185 elementi. In aprile hanno avuto svolgimento le gare per il torneo rionale di palla rilanciata con la partecipazione di 5 squadre Balilla e 5 squadre Piccole Italiane ed infine, in maggio, la grande corsa ciclistica su strada per Avanguardisti con la partecipazione di 100 giovani corridori.

Attività educativo-culturale

Dopo la inaugurazione del ciclo settimanale di manifestazioni culturali, cui hanno preso parte alternativamente i Balilla Moschettieri, gli Avanguardisti, le Piccole e Giovani Italiane e le famiglie degli organizzati, l'attività culturale dell'Opera Balilla si compendia nel mese di dicembre, nel primo concerto vocale istrumentale al quale hanno partecipato circa 500 persone, e nelle due conferenze sullo stesso tema: «Roma antica»; «ricostruzioni ideali dei maggiori monumenti dell'Urbe», tenute, una alle Piccole e Giovani Italiane e l'altra ai Balilla e Avanguardisti del Comitato.

Nel mese di gennaio hanno avuto svolgimento, sempre seguite dal massimo interesse da parte degli organizzati: una rappresentazione teatrale organizzata per interessamento del Comitato Provinciale: «Il Reuccio e il suo cruccio» ed alla quale hanno assistito 2000 organizzati; due conferenze, un trattenimento teatrale con canti, danze, musica, scenette teatrali ed esibizioni ginniche, ed un secondo concerto della Scuola Corale «Mazzuccato» e del Circolo Mandolinistico «Titta Marzuttini» con la partecipazione di circa 800 persone.

Nel mese di febbraio — ricco di manifestazioni culturali educative — hanno avuto svolgimento quattro conferenze istruttive, di cui, due alle Piccole e Giovani Italiane e due a Balilla e Avanguardisti. Oltre a ciò, tre interessanti esperienze di fisica e di chimica del prof. Carlini, un trattenimento teatrale con la rappresentazione della commedia «Così va il mondo, bimba mia», di G. Gallina con la esecuzione della filodrammatica del II Comitato Rionale, la partecipazione di cinque mila organizzati al film «Vecchia Guardia» e la gara di «questionario per Balilla Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, con la partecipazione di 86 elementi.

Nel mese di marzo ha avuto luogo: l'inaugurazione del corso settimanale per la costruzione dei modelli volanti, la gara di «questionario» per organizzati studenti con la partecipazione di 76 elementi, una gara di «dizione» alla quale hanno partecipato 51 elementi, una gara di «discorso» con la partecipazione di 33 elementi, un terzo concerto orchestrale e vocale con la partecipazione di 25 professori d'orchestra, di un tenore e di un soprano, e due conferenze istruttive, di cui una per Piccole e Giovani Italiane e l'altra per Balilla e Avanguardisti.

Nel mese di aprile gli organizzati hanno partecipato numerosi alle lezioni settimanali atte ad illustrare i mezzi e i sistemi di difesa adoperati contro gli aggressivi chimici e l'uso delle maschere «antigas».

Nello stesso mese ha avuto pure luogo la grande rappresentazione teatrale organizzata e preparata dal Comitato Provinciale, «Il Piccolo Balilla» di R. Corona, cui hanno preso parte attiva 200 organizzati. Lo spettacolo ha ottenuto il successo più lusinghiero ed è stato ripetuto cinque volte al teatro «Puccini», presente sempre un pubblico eccezionale.

La perfetta interpretazione del lavoro, cui hanno partecipato 30 professori d'orchestra sotto la guida del M.o cav. Antonio Ricci, i magnifici e ricchi costumi, l'imponente coreografia, la perfezione delle danze, lo splendore degli scenari, hanno concorso a rendere veramente superba la realizzazione di questo spettacolo che ha costato circa tre mesi di pazienza ed interrotta preparazione.

*

Tutto ciò, e in rapida sintesi, costituisce il programma, diremo così «straordinario» che il Comitato Provinciale di Udine ha creduto opportuno innestare durante il periodo sopraccennato al già vasto programma di preparazione fisica e culturale costituente la normale attività di ogni anno.

Accanto alla consueta e giornaliera azione educativa nel campo dello sport e della cultura, accanto alla attività serale che costantemente raccoglie nelle nostre palestre e nei cinque Comitati Rionali una cospicua rappresentanza di giovani sotto l'oculata e proficua vigilanza dei dirigenti sportivi, accanto ai 29 doposcuola funzionanti in Udine, ai vari corsi letterari e scientifici, di disegno, cucito, taglio e ricamo, accanto ai Corsi d'igiene e pronto soccorso, alla intensa attività cinematografica educativa, svolgentesi settimanalmente in tre cinematografi cittadini, alla istruzione degli organizzati componenti l'Accademia polifonica corale, e ad altre svariate attività inerenti alla complessa azione educativa che l'Opera Balilla va svolgeodo secondo un normale e ben definito programma, questo Comitato Provinciale ha saputo in questi ultimi mesi moltiplicare le proprie energie a tal segno di poter realizzare, in uno spazio di tempo relativamente breve, un complesso di manifestazioni tale che, per la loro entità, per la adesione entusiastica dei giovani, e per l'importanza particolare di alcune iniziative (teatro, concerti, sport) hanno evidentemente impresso un notevole impulso a tutta l'attività nostra, mettendo gli organizzati nella necessità — lieta e desiderata necessità — di partecipare con insolita frequenza a sempre nuove ed opportunamente scelte manifestazioni.

E' da rilevare inoltre che il numero dei giovani interessati ad ogni gara sportiva ha raggiunto delle cifre considerevoli, inquantochè prima di procedere alle competizioni valevoli per i primati rionali, ogni Rione ha per conto suo svolto una attività di allenamento su più vasta scala, provvedendo alla selezione dei concorrenti e quindi alla scelta degli elementi e delle squadre rappresentative dei singoli Comitati Rionali.

La lunga serie di conferenze, svolta mercè l'appassionata e preziosa collaborazione di alcuni insegnanti delle nostre scuole Medie, ha visto settimanalmente riuniti nella sala convegno della Casa del Balilla un complesso di circa 300 organizzati sollecili di ascoltare la efficace parola dei conferenzieri e di assistere alle riuscitissime proiezioni opportunamente scelte a meglio illustrare ogni singola lezione.

I tre concerti hanno poi costituito una particolare attrattiva, perchè allestiti con rara competenza sia dal lato artistico che organizzativo, e la folla accorsa a tutte e tre le manifestazioni d'arte ha simpaticamente dimostrato la sua compiacenza e il suo entusiasmo per iniziative del genere.

Infine a coronamento di tutto ciò l'esecuzione dell'operetta «Il Piccolo Balilla» ha offerto una nuova e significativa prova della alacrità intensa e paziente, non disgiunte, da una buona dose di spirito di sacrificio, che anima e sostiene i collaboratori dell'O. N. B. nell'arduo compito di educare le masse giovanili alla conoscenza e all'amore del bello.

L'esito di questa operetta, che è stata curata con scrupolo e perfezione anche nei più minuti particolari, che ha sfoggiato una gamma di costumi e una dovizia di scenari di incomparabile bellezza, che ha avuto, specie nelle parti maggiori, una interpretazione encomiabile per abilità scenica dei piccoli attori e per la squisitezza delle loro voci, l'esito ha superato ogni nostra aspettativa.

Ed ha sopratutto coronato nel migliore dei modi le molteplici attività cui il Comitato Provinciale di Udine si è fatto prodigo — appassionatamente — in questo primo scorcio dell'anno XIII.

La gara di marcia a squadre per Avanguardisti a Udine

Per il giorno 12 corrente è stata fissata la gara di marcia a squadre per Avanguardisti, indetta ed organizzata dal Comando della 302.a Legione.

Alla gara parteciperanno le singola coorti con una o più squadre, composte di tredici elementi compreso il caposquadra in tenuta sportiva con il costume dell'Opera Balilla.

Le squadre dovranno trovarsi al Campo Moretti non più tardi delle ore 8.30 di domenica 12 corr. Sarà subito proceduto al sorteggio ed alla distribuzione dei numeri di gara ai singoli capisquadra. La prima squadra sorteggiata partirà alle ore 9 precise, le altre seguiranno con l'intervallo di un minuto una dall'altra.

Il percorso

Le squadre contrassegnate da numero dispari faranno il percorso iniziandolo dal Viale Duodo e arrivando al Polisportivo Moretti dal Viale Ledra; quelle di numero pari in senso inverso, e ciò per rendere più sollecito lo svolgimento della gara.

Il percorso che comprende il giro della città ha uno sviluppo di chilometri sette circa e toccherà le seguenti località: Partenza dal Campo Polisportivo Moretti, davanti alle tribune, Viale Moretti, Piazzale XXVI Luglio, Viale Duodo, Viale delle Ferriere, Viale della Stazione, Piazzale Palmanova, Viale XXIII Marzo, Viale Trieste, Piazzale Cividale, Viale Filippo Renati, Viale Antonio Caccia, Piazzale Osoppo, Viale San Daniele, Viale G. B. Bassi, Viale Ledra, Piazzale XXVI Luglio, Viale Moretti, Campo Polisportivo Moretti con arrivo davanti alle tribune.

Mentre durante tutto il percorso è vietato, pena la squalifica della squadra, di prendere il passo di corsa, invece l'ultimo tratto del percorso, e precisamente dall'ingresso al recinto delle Tribune fino al traguardo, dovrà essere effettuato a corsa cadenzata e ciò per dimostrare la freschezza e la efficenza della squadra.

La classifica

Il tempo massimo, utile per la classifica, è fissato in un'ora e venti minuti dalla partenza di ogni singola squadra.

Nella classifica la giuria terrà il massimo conto del contegno disciplinato, compatto, composto, delle squadre durante il percorso e più ancora delle condizioni di freschezza delle squadre stesse all'arrivo.

Le squadre che arrivassero dopo il tempo massimo stabilito non verranno classificate; a quelle che arrivassero esattamente in tempo massimo saranno assegnati dieci punti in classifica ed un punto in più per ogni minuto in meno impiegato a coprire il percorso.

Saranno pure escluse dalla classifica le squadre che non si presentassero complete al traguardo d'arrivo.

A questa gara prenderanno parte pure le squadre della 1022.a Legione Avanguardia, con il medesimo regolamento. La classifica di Legione sarà però tenuta rigorosamente separata.

Assistenza infortunistica

Durante il mese di aprile, sono stati inoltrati alla Presidenza Centrale i seguenti infortuni:

Vidoni Riccardo, Artegna — Del Rio Alessandro, Artegna — Cariboni Ida, Attimis — Fabbro Damiano, Buia — Meroi Elio, Buttrio — Gova Ginevra, Caneva — Gova Roberto, Caneva — Silvano Chiaradia, Caneva — Cignolini Umberto, Codroipo — Vanni Agilulfo, Codroipo — Mazzaroli Maria, Enemonzo — Marnicco Adelchi, Faedis — Mescola Giovanni, Fontanafredda — Olivieri Giovanni, Latisana — Tavagnacco Armando, Moimacco — Picci Maria, Morsano — Di Ronco Armida, Paluzza — Musiani Luigi, Pocenia — Bucchi Dino, Pontebba — Turchetti Artemia, Porpetto — Berlasso Tarcisio, Pozzuolo — Zamaro Ervino, Premariacco — De Cillia Otello, Santa Maria la Longa — Zamparo Giovanni, Sequals — Sciardi Maddalena, Socchieve — Dri Celeste, Talmassons — Castellani Gio. Batta, Teor — Peresson Leonardo, Tolmezzo — Kegozzi Sante, Tramonti di Sotto — Rossi Elisabetta, Trasaghis — De Giusti Maria, Valvasone — Bortuzzo Arturo, Udine — Michelutti Silvano, Udine — De Giorgio Renza, Udine.

Durante il mese di aprile sono stati respinti i seguenti infortuni:

Cigolotti Walter, Basiliano — Camparin Alfonso, Chions — Bonfada Attilio, Chions — Grimaz Giuseppe, Faedis — Dapit Regina, Gemona — Giacomello Edi, Montereale Cellina — Maufè Rosina, Sacile.

24 Maggio

IX Leva fascista VII Festa ginnastica

Quest'anno, nella ricorrenza del 24 maggio, 12473 organizzati della O. N. B. della provincia e del Capoluogo passeranno di Leva.

L'Opera Balilla, fedele al suo programma, mentre onora la memoria dei Caduti per la Patria, vuole ricordare ai giovanissimi la consegna di prepararsi sul loro esempio a servire la Patria, in pace e in guerra con lo spirito pronto alla suprema dedizione.

Questo è il migliore modo per solennizzare degnamente l'annuale guerriero; questa è la maniera migliore per tributare onore agli italiani che diedero il sangue per fondare la grandezza della Patria.

Alla maniera dei forti, il Friuli, pari alle altre provincie fasciste, si appresta, come ogni anno, a dare al Partito il ricambio di reclute giovanissime, che escono dal noviziato di fede preparate al peso maggiore di volontà e di milizia.

La marcia che il Duce ha iniziato con pochi seguaci, continua senza tregua, superando i ritardatari travolgendo tutti i resti del vecchio passato.

Che la realtà risorgente di questo incessante moto alterno sia seguita da tutti ed in specie dalle famiglie, è dimostrato dal celerissimo incremento delle organizzazioni maschili e femminili affidate all'Opera Balilla.

Abbiamo citato l'altro giorno le cifre che testimoniano tale incremento nella nostra Provincia e che hanno portato i nostri organizzati in un anno da 81.033 a 90.056, con un incremento netto di 9.213 unità. Non sarebbe necessario aggiungere commenti che spiegassero le ragioni dello sviluppo imponente dell'organizzazione: le cifre hanno già una loro limpida eloquenza.

Tuttavia è bene aggiungere che ha contribuito all'aumento degli iscritti anche il perfezionamento di mezzi e di metodo introdotto nella preparazione dei giovani, indirizzato più che mai verso il soddisfacimento di ogni pratica necessità, oltre alla cura, in quota massima della loro preparazione spirituale e fisica.

Siamo certi che grazie al lavoro compiuto in profondità, arando le anime e fissando il costume, le 12473 giovani reclute dell'anno XIII sieno altrettanto idonee ad entrare come forza attiva nelle file delle Organizzazioni maggiori.

La celebrazione del 24 maggio avrà anche, come degna cornice, la festa della giovinezza. Questa simpatica manifestazione, darà anche quest'anno, come per il passato, la dimostrazione del grado di preparazione acquisito dai giovanissimi in un anno di attività ginnico-sportiva.

Armonica, squisita nel suo variopinto programma di esercizi, la Festa ginnastica è veramente motivo di orgoglio dell'O. N. B. e come tale concluderà degnamente la giornata che si consacra all'ultima avanzata delle armi d'Italia.

La Leva fascista in Friuli

Avanguardisti di Leva	1437
Graduati di Leva	560 — 1997
Balilla Moschettieri di Leva	3748
Balilla di Leva	3954
Giovani Italiane di Leva	700
Piccole Italiane di Leva	2074
In totale	12473

I preparativi a Pordenone

Mancano appena 16 giorni dalla data del 26 maggio in cui avrà svolgimento la Festa Ginnastica della O. N. B. L'esito della manifestazione è già assicurato poichè le adesioni pervenute alla Direzione ginnico-sportiva sono numerosissime.

Alle progressioni obbligatorie a corpo libero sono iscritti ben 1500 organizzati; alle produzioni ai bastoni 900, alle clave oltre 800. Parecchie poi sono le squadre che hanno dato adesione alle gare facoltative, alla staffetta e palla al cesto per avanguardisti, al tiro della fune per balilla e palla rilanciata per Giovani Italiane.

Una bella novità avremo inoltre nel giorno della Festa e cioè 50 balilla «Figli della Lupa» faranno la loro prima comparsa in campo nelle nuove smaglianti uniformi e si produrranno in un esercizio ginnastico adatto alla loro giovanissima età.

Intanto la preparazione delle squadre continua alacremente a ritmo accelerato nei cortili delle Scuole elementari del centro e delle frazioni e nella Palestra comunale in tutte le ore della giornata e durante la sera.

Avremo modo così di constatare nel prossimo 26 maggio questa balda gioventù pordenonese come segue con passione le direttive del Duce, che hanno per fine il raggiungimento di quel grado fisico e morale di perfezionamento che la nostra Nazione militare esige.

Dopo la prima corsa ciclistica dell'Opera Balilla

Una iniziativa che va compresa e favorita

Al Comitato provinciale, qualche mese fa per aver pronunciato la sola parola «ciclismo» c'era da sentirsi rispondere piuttosto maluccio, ma ora che la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla ha giustamente incluso nel vasto programma sportivo per la preparazione dei giovanissimi anche il ciclismo, potete immaginare il «tifo» che ne è scaturito in tutti i settori. Non parlo poi del «tifo», prima e dopo la prima corsa ciclistica, risoltasi con il trionfo di Nello Fusari, un giovanissimo dall'aria sbalorditiva ma con due occhietti furbi alla Binda ed un ciuffo di capelli alla Guerra. Negli ambienti cosidetti riservati se ne parla ancora e si fanno i pronostici per un'altro anno in occasione — a quanto pare — del Giro ciclistico del Friuli, che il Comitato provinciale avrebbe tutta l'intenzione di organizzare, se il diavolo non ci mette la coda.

Pregiudizi che sfumano...

Ormai anche gli ultimi pregiudizi sono sfumati e molti papà non sono più contrari di vedere i loro figli, gambe bene muscolate, «viaggiare» a tutta andatura, in bilico sul sellino, per gli stradoni asfaltati o per ripide ascese, in cerca di un premio di traguardo. Del resto, lo sport va preso così e guai a pensarci sopra; addio «tifo» e sopratutto, addio passione e con la passione la salute. Dunque, niente pregiudizi che... atanto, se la deve capitare, la capita quando piove e quando fa bel tempo», come diceva bene quel corridore toscano al giro del Piemonte. Vinti i vecchi pregiudizi della maglia pesante d'inverno e della maglia leggera, con o senza panciera nei mesi in cui, non ci si deve fidare (vedi maggio), come conseguenza logica: il ciclismo e le altre manifestazioni sportive che sono veramente degne di destare nei giovani lo spirito agonistico e la passione alla vittoria, hanno completato finalmente il programma delle manifestazioni utili dell'O. N. B. Naturalmente delle ostriche che rimangono abbarbicate disperatamente agli scogli ce ne sono sempre. Lasciamo stare quelli che sono rimasti abbarbicati ai vecchi pregiudizi ed interessiamoci piuttosto della manifestazione che, oltre ad avere incontrato il favore dei giovani, è riuscita di pieno gradimento del pubblico e dei dirigenti del Comitato provinciale dell'O. N. B.

Una corsa che farà... strada

La corsa ciclistica, organizzata dall'O. N. B., che si è conclusa domenica al polisportivo «Moretti» con la vittoria di Nello Fusari di Prata di Pordenone, son di quelle che non si dimenticano tanto facilmente, perchè, oltre a dare una situazione esatta delle forze ciclistiche giovani della nostra provincia è stata ricca di emozioni e di sorprese.

In Chiavris, c'era da diventar matti per metterli a posto, dopo la passeggiata dimostrativa per le vie della città. Alla fine, il via veniva dato e il folto gruppo dei concorrenti (un centinaio in tutto) quadrato e compatto da sembrare un blocco solo, si metteva di buzzo buono a pedalare verso Tricesimo senonchè a Molin Novo... alt... prima tappa, con relativo... finimondo di ruote e di gambe all'aria. Che cosa era successo? Niente di grave; uno dei soliti mattacchioni, per farsi bello, s'era posto a pedalare come una furia sul ciglio della strada ed era andato ad inciampare nella ruota anteriore di un compagno provocando quella prima involontaria... selezione.

A Tricesimo Degano (a casa sua) si aggiudicava il premio di traguardo, tra gli applausi dei compaesani, ma per ricompensa veniva colto da improvvisi dolori viscerali, per cui il camion di soccorso doveva affrettarsi a dargli asilo. Peccato! Sarebbe stato indubbiamente un degno rivale di Nello Fusari.

Lungo il percorso a causa della ghiaietta del fondo stradale qualche altro corridore andava a finire nel fosso rimettendoci la ruota, o il pedale o il sellino della fida bicicletta, per la quale cosa era costretto al ritiro, non senza aver prima dato un ultimo ed accorato saluto al gruppo dei superstiti che scompariva, lontano, in un nugolo di polvere.

E così tra la polvere accecante ed il saluto entusiastico delle popolazioni di Tricesimo, Maiano, Buia, Fagagna, Martignacco, schierate lungo il percorso, un gruppetto di dodici elementi arrivava, lemme, lemme, e ad una media sbalorditiva al traguardo finale, dove Nello Fusari con uno scatto felice aveva la meglio.

A conti fatti e per incoraggiare la situazione attuale creatasi dopo la prima corsa ciclistica dell'O. N. B.. è necessario pensare a qualche altra competizione del genere, anche per dare modo a Nello Fusari di mantenere con onore il titolo di campione friulano dell'O. N. B. e di battersi degnamente contro chiunque tentasse di menomare il suo valore ed il primato conquistato.

M. Ber.

Un sussidio di 750 lire...

Al Balilla Cosson Luigi del Comitato Comunale di Prepotto, è stato concesso il sussidio di lire 750 in seguito ad infortunio accidentale con reliquati funzionali permanenti.

Tale sussidio, elargito in base all'art. 12 del Regolamento delle Concessioni Assistenziali in caso di infortunio ai tesserati dell'Opera Balilla è esigibile dall'intestatario appena avrà raggiunto il 21 anno di età.

... e uno di 600

All'Avanguardista D'Odorico Giacomo del II Comitato Rionale dell'O. N. B. di Udine è stato concesso un sussidio di lire 600, in seguito ad infortunio accidentale con reliquati funzionali permanenti.

Tale sussidio, elargito in base all'art. 12 del Regolamento delle Concessioni Assistenziali in caso di infortunio ai tesserati dell'Opera Balilla è esigibile dall'intestatario appena avrà raggiunto il 21 anno di età.

Il volo a vela e l'O. N. B.

— Pronti?... Tendere!... Camminare... Correre!... Via!

Scocca la pistola di sgancio sotto la trazione possente dei cavi elastici, il velivolo freme, si piega, scivola e violento guizza nell'aria innalzandosi verso il cielo. Il giovanissimo pilota nella brusca partenza stringe i denti, la mano s'irrigidisce sulla leva mentre le gambe fremono, ma solidamente si equilibrano sulla pedaliera. L'apparecchio ha compiuto il suo volo parabolico e con dolcezza è atterrato laggiù al limitare del campo. Il pilota si è sciolto dalla cinghia ed attende mentre il velivolo placido e con blanda posa si è inclinato e riposa l'ala a terra.

Ch'è di più bello, di più poetico, di più avvincente?

Il volo a vela dà delle volutta sublimi, dà delle soddisfazioni che nessun altro sport può dare. I giovani accorrono in massa e si dedicano al volo senza motore con vera passione ed entusiasmo. Peccato che ancora siamo alla fase iniziale dello sviluppo di questa bellissima attività e ancora molto cammino ci resta da percorrere. In quasi tutti i Capiluoghi delle Province d'Italia, alla dipendenza dei Comandi Federali dei F. G. C. e sotto la sorveglianza del Reale Aereo Club d'Italia, sono state istituite le Scuole Provinciali di volo a vela. Conscio dell'altissima importanza premilitare del volo a vela, il Ministero dell'Aeronautica ha appoggiato validamente questa attività, e i piloti, i giovanissimi piloti d'aliante, in Italia si contano già a migliaia.

Non è qui il caso di valutare il valore didattico del volo a vela, ma è certo ed arcinoto per esperimenti comprovati che un pilota d'aliante si è già famigliarizzato con i comandi e con l'elemento, ha già acquistato delle doti di sensibilità e può avviarsi facilmente al pilotaggio a motore e il più delle volte, consegue il brevetto di pilota in un tempo minimo con notevole risparmio di tempo e di mezzi. E appunto sotto il punto di vista premilitare il volo a vela trova la sua ragione di essere, e viene curato con passione dai Comandi dei F.G.C.

All'O.N.B. sono affidati tutti i giovani fino al 18. anno di età, e pur non essendo un compito devoluto all'O. N. B.. il volo a vela non deve essere considerato come una cosa staccata dalle attività prettamente balillistiche. Per disposizioni emanate dalla Commissione Centrale del volo a vela, ai corsi di pilotaggio possono partecipare i giovani che, possedendo la necessaria attitudine fisica, abbiano compiuto il 16. anno di età. Dunque moltissimi avanguardisti che si trovano in queste condizioni potrebbero partecipare ai corsi di pilotaggio.

Fortunatamente qui nel nostro Friuli abbiamo una scuola che funziona perfettamente e dunque, l'aspirazione di tutti gli avanguardisti dovrebbe essere accolta e valorizzata, sì che nelle sfilate, fra le cordelline bianche e sulle giubbe grigio-verdi si dovrebbero vedere molte e molte aquile di pilota d'aliante.

Avanguardisti piloti ce ne sono, ma sono ancora pochini, dunque coraggio ed adesso che la primavera benefica e gagliarda è tornata, speriamo con tutta la forza della passione che anche le fiamme bianche friulane solchino il cielo sorrette dalle immense ali silenziose.

C. S. Avang. **Libero Biasin**

Nei Comitati Comunali

A CASSACCO continuano le adunate domenicali e feriali di organizzati per la preparazione ginnica per la VII Festa Ginnastica.

A TEOR gli Avanguardisti si recarono in gita a Cervignano. Diedero prova di disciplina e d'ardore e fecero ritorno cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

CIVIDALE

I corsi per graduati avanguardisti

Ricordiamo a tutti i capi centuria e capi squadra avanguardisti che presso il comitato comunale dell'Opera Balilla sono aperte le iscrizioni ai Corsi Nazionali Graduati avanguardisti da seguirsi in Roma presso il Foro Mussolini in due turni: dal 10 luglio al 10 agosto e dal 12 agosto al 12 settembre. La quota di frequenza è di lire 100.

Molti sono i benefizi che si possono ritrarre dal conseguimento del grado di capo centuria e di cadetto, sia nel campo assistenziale che in quello civile e militare. Il più importante è che i cadetti conseguiscono la nomina ad aspiranti capi manipolo dopo il 18.o anno di età o dopo l'adempimento degli obblighi di leva.

Le domande si ricevono fino al 31 maggio.

Per i produttori di bozzoli

L'essiccatoio cooperativo bozzoli ricorda che il premio governativo di lire 1 per chilogramma di bozzoli, sarà dato solamente ai produttori che consegneranno il prodotto all'essiccatoio cooperativo. La zona di competenza dell'essiccatoio comprende il territorio dei seguenti Comuni: Cividale, Torreano, Moimacco, Faedis, Attimis, Premariacco, S. Pietro al Natisone, Pulfero, Savogna, S. Leonardo, Grimacco, Stregna, Drenchia, S. Giovanni al Natisone, Manzano e Prepotto. I residenti oltre i limiti dei Comuni suddetti, dovranno, come sempre, portare il loro prodotto all'essiccatoio di Cividale. I produttori che non sono ancora soci dovranno presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali come soci portatori o come soci effettivi.

I soci portatori si obbligano solamente al pronto pagamento di una tassa di ammissione da lire 2 sino a 50 Kg., lire 3 sino a 100 Kg., lire 5 sino a 200 Kg. di bozzoli freschi, i portatori di quantitativi superiori saranno considerati soci effettivi e quindi dovranno anche sottostare alla sottoscrizione ed al pagamento integrale e rateale delle azioni al valore corrente.

Entro il 15 maggio tutti i produttori bozzoli dovranno denunciare presso la sede dell'essiccatoio la presunta quantità di bozzoli che produrranno nella presente campagna; trascorso tale termine, l'essiccatoio non accetterà altre denuncie e quindi il prodotto bozzoli non verrà più ritirato dalle sue pese. La denuncia dovrà essere fatta su apposito modulo presso la sede dell'essiccatoio. Oltre al premio governativo verrà corrisposto il consueto anticipo sui bozzoli consegnati, nella misura massima consentita dal mercato serico.

Movimento demografico del mese di aprile

Durante il mese di aprile l'ufficio demografico del Comune ha registrato il seguente movimento: nati 15 dei quali 7 maschi e 8 femmine; nati morti 1. Morti 13 dei quali maschi 5, femmine 8, ivi compresi 6 appartenenti ad altri comuni. Matrimoni religiosi 4. Emigrati 37; immigrati 21. Popolazione al 30 aprile 1935 ab. 11071.

Per la morte del dott. Baccei

Il fiduciario degli Artigiani di Cividale ha indirizzato il seguente telegramma all'Artigianato Provinciale di Udine: «Artigiani cividalesi esprimono mio mezzo loro profondo cordoglio per la tragica fine loro amato valente segretario provinciale dott. Baccei».

S. GIOVANNI AL NATISONE

La fiamma alla scuola rurale di Visinale

Il cav. Enrico Broili ha, con gentile pensiero, offerto la Fiamma alla Scuola Rurale dell'O. N. B. «Ferruccio Barletta» di Visinale del Iudrio. Il comitato comunale dell'Opera Balilla sentitamente lo ringrazia.

S. PIETRO AL NATISONE

Conferenza di cultura

Perseguendo lo svolgimento del programma tracciato del corso di conferenze di cultura, a carattere popolare, sabato 11 corrente alle ore 20.30, nella sala Cinema-Teatro del Dopolavoro, il prof. Amadio don Asini, insegnante nel locale R. Istituto Magistrale, parlerà sul tema: «Lo spiritismo di fronte alla scienza ed alla fede». Il tema desterà certamente grande interesse, non disgiunto da una punta di giustificata curiosità. E la vasta cultura dell'oratore attireranno, senza dubbio, numeroso il pubblico sampietrino e dei paesi limitrofi al simpatico convegno, divenuto oramai una cara ed attesa consuetudine. L'ingresso è libero a tutti.

Concerto all'Istituto Magistrale

Alla presenza degli allievi e di invitati ha avuto luogo il secondo concerto dell'anno. Al pianoforte la sig.na Maria Valente ha interpretato la «rapsodia op. 79» di Brahms, il «rondò capriccioso» di Mendelssohn e «polacca op. 53» di Chopin. Al violino il prof. Plinio De Anna ha suonato «Ciaccona» di Bach, il prof. De Anna con la collaborazione al piano della prof. M. Assunta Cozzarolo ha eseguito la «Sonata op. 24» di Beethoven.

La sig.na M. Tremonti ha poi eseguito musiche di Paisiello, Monteverdi e Brahms per mezzosoprano, accompagnata al piano dalla prof. Cozzarolo e il prof. A. Cozzarolo ha illustrato il programma con brevi cenni storico-estetici.

POZZUOLO

Attività dell'Opera Balilla

Il tesseramento — La festa ginnastica

L'Opera Balilla locale sta svolgendo un'intensa attività. Il tesseramento è quasi totalitario in tutto il Comune e di ciò vanno elogiate le brave insegnanti che hanno saputo svolgere efficace, continua opera di penetrazione e di convincimento della bellezza della Organizzazione. Anche gli Avanguardisti sono in piena efficienza e basti dire che i tesserati sono oltre un centinaio per non spendere altre parole. Degna di essere rilevata l'intensa attività sportiva dimostrata dagli Avanguardisti, che hanno partecipato a varie manifestazioni sportive, riuscendo in alcune di esse ad affermarsi vittoriosamente.

Ora l'attività è però tutta dedicata alla preparazione della Festa ginnastica che avrà luogo il 26 corrente, alle ore 17 sul locale campo del Littorio, alla presenza delle Autorità e della popolazione. La festa ginnastica di quest'anno supererà come numero di partecipanti e come qualità di esecuzione quella pur bella dell'anno scorso. Oltre trecento saranno le Piccole Italiane ed i Balilla che eseguiranno gli esercizi prescritti per l'anno XIII. 40 gli organizzati che effettueranno l'esercizio con le bacchette, un centinato gli Avanguardisti che eseguiranno l'esercizio loro prescritto, senza contare gli organizzati che eseguiranno canti patriottici, accompagnati dalla Banda locale.

Nel Comune

Con recente provvedimento è stato nominato delegato Podestà il camerata c. m. Carlo Blasich, fascista della vigilia.

Onorificenza

Il camerata Florido Zamparini, che per oltre un quinquennio diede la propria opera quale Podestà di questo Comune, è stato insignito della Croce di Cavaliere. Congratulazioni.

L'Arcivescovo alla Scuola Agraria

In occasione della festa di Santa Croce, S. E. l'Arcivescovo è venuto presso la locale Scuola Agraria, dove nella cappella dell'Istituto ha celebrato la S. Messa. Nella sala di studio il direttore ha porto al Presule l'omaggio deferente del personale e degli alunni. A nome di quest'ultimi ha parlato un compagno rivolgendo all'Arcivescovo, che è anche presidente della Scuola, l'assicurazione che essi faranno sempre il loro dovere. Ha risposto S. E. ringraziando ed incitando i giovani a crescere degni cittadini e degni cristiani.

Conferenza antigas

Domenica scorsa, nella sala del Dopolavoro, presenti le autorità e una grande massa di popolazione, il C. M. Boari ha tenuto una conferenza sulla difesa antigas. L'argomento è stato trattato molto bene dall'egregio conferenziere ed è stato pertanto seguito con vivo interesse da tutti i presenti.

Corsa ciclistica per Giovani Fascisti

L'altra sera nella sede del Fascio si è svolta una riunione alla quale era presente il Comandante in II.a dei F. G. C., il Presidente del Club Ciclistico Udinese, il Podestà ed il Segretario del Fascio. Scopo della riunione quella di fissare a Pozzuolo la prima delle tre gare che saranno allestite per il conseguimento del titolo di Campione Friulano dei Giovani Fascisti. Il Comandante dei F. G. C. ha gentilmente accordato che una delle tre prove, cioè la prima abbia svolgimento in Pozzuolo nella domenica 23 giugno, salvo modifiche dell'ultimo momento.

Fu poi anche trattata la preparazione della Terenzano-Trieste destinata quasi certamente a diventare una delle prove per indipendenti del Campionato Italiano.

TARCENTO

La conferenza Nordio

Ieri sera nel Teatro Comunale il comm. Mario Nordio, redattore capo del «Piccolo» di Trieste ha tenuto l'annunciata conferenza sull'Abissinia. Erano presenti tutte le autorità del luogo. Dopo brevi parole di presentazione del Presidente del locale Istituto Fascista di Cultura, l'oratore ha illustrato vita e vicende dell'Abissinia. La conferenza è stata vivamente applaudita.

Cine Comunale

Sabato 11 e domenica 12 maggio nel Cine Comunale si proietterà «Angeli senza Paradiso». Gli spettacoli continuati s'inizieranno sabato alle 20.30 e domenica alle 14.30.

PAVIA DI UDINE

Adunata del II. Manipolo della I. Centuria

A completamento del ciclo di istruzioni tattiche le CC. NN. appartenenti al 2. Manipolo della I.a Centuria e la Banda Legionale, sono comandate di trovarsi domenica 11 corrente alle ore 6 percise a Udine presso il Comando di Legione.

SULLA PARTENZA *degli operai della Provincia per l'Africa orientale, ci siamo ieri lungamente diffusi dicendo anche delle manifestazioni che avevano accompagnato il commiato a Resia, Taipana, Chiusaforte. Ci vengono ora segnalate (troppo tardi per pubblicare le corrispondenze) anche quelle di* Flaibano *e di* Attimis.

PORDENONE

Per Pio Pischiutta

Quattordici anni sono trascorsi dal giorno in cui, colpito a tradimento da piombo comunista, Pio Pischiutta cadeva senza un grido, prima vittima friulana dell'odio omicida. Il tempo però non ha mutato i ricordi e non ha seppellito nella lontananza la memoria dell'eroico giovanetto immolatosi per un alto ideale: le Camicie Nere pordenonesi ricordano oggi come allora con commosso orgoglio e con profondo amore la figura di Pio Pischiutta e come allora ebbero, dal sacrificio, incitamento a rinsaldare la fede, oggi dal ricordo sempre presente traggono monito per ritemprare la fede.

* * *

Tutti i fascisti liberi dal servizio devono trovarsi oggi alle ore 17 alla Casa del Fascio per recarsi, assieme al gruppo di squadristi ed alle rappresentanze delle organizzazioni giovanili, a deporre una corona di alloro al monumento dei Caduti fascisti nella ricorrenza del 14.o anniversario dell'olocausto di Pio Pischiutta.

Adunata di Arditi

Il fiduciario della Sezione Arditi, invita gli appartenenti ai battaglioni d'assalto della zona di Pordenone, Sacile, San Vito ed Aviano a trovarsi domenica 12 corrente alle ore 15.30 presso la Casa del Fascio di Pordenone per importanti comunicazioni e per prendere le opportune deliberazioni sulla partecipazione alle cerimonia commemorative del 24 maggio che avranno luogo ad Udine e nella cui circostanza sarà inaugurato il gagliardetto offerto dalle Giovani Italiane.

Plauso ai Giovani Fascisti

Il locale comando dei F. G. C. è pervenuto, da parte del Comando Federale, a seguito della riunione di atletica leggera provinciale denominata I.o Gran Premio Pordenone un plauso per il risultato magnifico ottenuto che segna un punto di partenza e il principio di vita nuova, sportiva, fascista.

Affittacamere in contravvenzione

Dal locale Commissariato di P. S. è stata elevata contravvenzione a carico di Cunego Luigi fu Michele di anni 56, qui residente in vicolo Colonna n. 3 per aver affittato una camera ammobiliata senza la prescritta licenza dell'autorità di P. S.

GEMONA

Le manifestazioni sportive di domenica

Ieri sera si sono riuniti alla sede dell'O. N. B. il presidente del Comitato comunale, il comandante della Legione Avanguardisti assieme ai dirigenti di tutte le organizzazioni giovanili locali, per disporre il programma delle manifestazioni di domenica. Dopo la relazione del comandante della Legione circa la marcia di regolarità, alla quale vi parteciperanno 10 squadre, è stata formata la Giuria e sono state fissate le ultime modalità sulla manifestazione sportiva avanguardista. Domenica alle ore 8, nella Casa del Littorio avranno inizio le varie operazioni.

Affermazioni avanguardiste

Il capo squadra avanguardista Antonio Comis di Fabio nelle gare eliminatorie provinciali svoltesi a Udine è stato classificato primo nella corsa piana di m. 70 impiegando 8" e 8 decimi, nel salto misto ha raggiunto la distanza di m. 5.60.

Per la manifestazione scolastica

Al Comitato O. N. B. e al Comando della Legione Avanguardisti sono stati rimessi questi altri doni: Comitato comunale Opera Balilla di Pontebba: una targa d'argento; Vittorio Cletto lire 10; sez. mandamentale di tiro a segno di Gemona, una coppa; Falomo Giacomo, lire 15; cent. Adriano Morgante Ispettore di Zona P. N. F. medaglia vermeille; ditta Cividino Virgilio, un paio di scarpe; Nicolò Venturini, lire 20; comando Circolo R. Guardia di Finanza lire 70; Sezione Fascio Combattimento lire 55; Comando 55.a Legione Alpina, medaglia di argento; R. Scuola Tecnica Industriale, orologio; ditta Giacomo Toso, una penna stilografica; ing. Renato Raffaelli, medaglia di bronzo; Comitato prov. O.N.B. medaglia d'argento; ditta Paolo Comis, sacco alpino; l.o capitano Vittorio Bernardini, una statuetta; R. Pretore lire 10; Comitato Comunale O.N.B. di Osoppo lire 20; geom. Quinto Pittini lire 10; Sez. Mutilati e Invalidi di guerra di Gemona lire 10.

Infortunio

L'operaio Arcinio Giorgetti di anni 30 mentre lavorava presso la ditta Cesirti riportava ustioni di I. grado. E' stato prontamente ricoverato all'ospedale civile dove ricevette le cure del caso dal primario Zagolin e giudicato guaribile in giorni 16.

In piazza Ferro

Cominciano ad arrivare le baracche, che allieteranno l'annuale sagra e fiera di S. Antonio

BUIA

Vecchia Guardia

Domani e domenica si proietterà nella sala «Tabacco» il film, ispirato da episodi della Rivoluzione fascista «Vecchia Guardia». Viva è l'attesa.

Lunedì 13 il film sarà proiettato appositamente per gli organizzati e per i fanciulli delle scuole. Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti bujesi a presenziare sabato sera alla prima rappresentazione delle ore 21.

SPILIMBERGO

Il 30.o anniversario dell'Operaia di Tauriano

La popolazione di Tauriano ha festeggiato domenica scorsa il 30. anniversario della fondazione della Società Operaia.

Alle 10 presso la Sede sono giunte le autorità e le gerarchie cittadine ricevute dal camerata Antonio Tracanelli, Presidente della Società. Sono pure presenti le rappresentanze delle consorelle società della Zona con i rispettivi vessilli. Alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale don Giacobbe Saveri celebra la Messa; quindi si forma il corteo, che con in testa le organizzazioni giovanili e le scolaresche si reca al monumento ai Caduti, ove, dopo un minuto di raccoglimento è deposta una corona d'alloro, omaggio dei soci della Società Operaia. Viene pure deposta una corona ai piedi della lapide a ricordo dell'eroica carica del Reggimento Saluzzo.

Nella sala della Società ha poi inizio la cerimonia celebrativa con il discoros del Presidente, che dopo avere riferito le adesioni del Podestà, del sen. Spezzotti, del dott. Marco Marin, del prof. Zannier e di altre personalità ringrazia le autorità presenti e dà relazione sull'attività svolta dalla Società nei suoi 30 anni di vita. Termina elevando un devoto saluto alla Maestà del Re e al Duce.

Prende poi la parola il Segretario del Fascio, che porta il saluto delle Camicie nere. Il professor Baldini, espone la relazione sull'andamento e sui risultati raggiunti dalla Scuola di disegno, elogiando l'insegnante Contardo, e ringrazia il presidente; e i membri della Giunta di vigilanza per l'attività che essi svolgono per la affermazione dell'istruzione popolare.

La cerimonia ha termine con la distribuzione dei diplomi agli alunni distintisi durante l'anno scolastico.

Le autorità visitano poi l'Asilo Infantile, ove i bimbi declamano poesie d'occasione, e cantano gli inni della Patria.

Per Francesco Cantarutti

La notizia della scomparsa del camerata della vigilia Francesco Cantarutti è stata appresa con vivo cordoglio da tutte le Camicie nere. Il dott. Dalan per il Fascio, e gli squadristi hanno inviato telegrammi di condoglianze al Fascio di Udine, incaricando il camerata Bazzi di rappresentarli ai funerali.

Adunata di Fanti

Questa sera alle 20.30, tutti i fanti sono comandati in sede per ricevere disposizioni per l'adunata del 24 maggio che si svolgerà a Trieste.

Un infortunio

L'operaio Domenico Cozzi di Domenico di anni 26 occupato presso il laboratorio della Ditte De Marco, lavorando alla sega circolare si è prodotto ferite alla mano sinistra. Guarirà in 12 giorni.

PALMANOVA

Conferenza su Corridoni

Domani alle ore 21 all'Istituto Fascista di Cultura l'avv. dottor Pilade Gardini terrà una conferenza sul tema: «Filippo Corridoni — precursore ed eroe».

La fama dell'oratore, legionario fiumano e fascista della vigilia, richiamerà la cittadinanza ad ascoltare il discorso che lumeggerà la nobilissima figura di Filippo Corridoni tribuno, sindacalista, volontario della nostra guerra, immolatosi per la grandezza d'Italia.

VILLASANTINA

Gare di calcio

Domenica 12 corrente sul campo Sportivo «Littorio» saranno disputate le seguenti gare di calcio:

Alle ore 13 Coppa «Cantore» fra la 109a e 72a Compagnia Alpini. Alle ore 13.30 inizio del Campionato Carnico Liberi; squadra Tolmezzo-U. S. Villa Santina.

Data l'importanza delle gare si prevede accanita lotta.

SAN DANIELE

Il Gran Premio Esercenti per dilettanti

Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per il giorno 12 maggio una corsa ciclistica su strada per dilettanti, denominata «Primo Gran Premio Esercenti», valida quale seconda prova di Campionato Veneto, e prima di Campionato Friulano. La gara si svolgerà sul seguente percorso San Daniele, Fagagna, Martignacco, Udine, Cividale, Faedis, Attimis, Nimis, Monteaperta, Tarcento, Artegna, Montenars, Gemona, Osoppo, San Daniele, con arrivo sul Campo Sportivo del Littorio (complessivi chilometri 125). Controlli: firma a Monteaperta; visti fissi a Cividale e Montenars; segreti, a discrezione della Giuria. Le iscrizioni si ricevono presso il Club Ciclistico Sandanielese, accompagnate dalla tassa fissata in lire 3, fino alle ore 24 di domani. Ritrovo dei concorrenti per la punzonatura delle macchine, il controllo delle licenze e la firma del foglio di partenza, alle ore 9 di domenica, sotto la loggia del vecchio palazzo Municipale. Il via verrà dato alle ore 13, in piazza Vittorio Emanuele.

Trattandosi di gara di campionato, è permesso il cambio della macchina o di ruota solo nel caso di irreparabile guasto, constatato da un Commissario di corsa. E' vietata qualsiasi forma di rifornimento. Il traguardo di arrivo è posto sulla pista del Campo Sportivo del Littorio, sul rettilineo antistante alla gradinata. I concorrenti per finire la gara dovranno compiere giri 2 e 3 quarti di pista. In caso di arrivo in gruppo di cinque unità o più, i concorrenti, verranno fermati all'ingresso in pista. Per la classifica definitiva, essi dovranno compiere individualmente 5 giri di pista a cronometro con partenza da fermo. La classifica verrà fatta sul miglior tempo ottenuto. I proprietari di auto o di moto che intendono seguire la gara con i mezzi propri, dovranno presentare domanda alla Giuria e riservare un posto a bordo per un giurato, pena l'esclusione dal seguito e la eventuale denuncia all'autorità competente.

Nozze

Sono state celebrate le nozze della signorina Tomasina Populin, con il sig. Mario Sbuelz di Tricesimo. Alla cerimonia religiosa svoltasi in Duomo, fungevano da testimoni Nino Sbuelz, fratello dello sposo, e Telesforo Populin, zio della sposa. Nella lieta ricorrenza il padre della sposa ha offerto un pranzo ai poveri del locale Refettorio Popolare del quale hanno beneficiato una ottantina di persone; gli sposi, poi, con pensiero gentile, hanno oferto ai commensali i tradizionali confetti.

Agli sposi i nostri voti augurali.

Ai bambini rivaccinati

Il Municipio avverte che il 14 corrente alle ore 14, avranno luogo presso l'Ospedale Civile, le visite di controllo per i bambini nati nell'anno 1927 che sono stati rivaccinati nei giorni 6 e 7 maggio e nei giorni precedenti.

Una denuncia

E' stata denunciata dalla Guardia urbana di San Daniele, tale Tissino Domenica ved. Di Giusto da S. Tommaso di Maiano, per aver abbandonato la figlia Anna di anni 12 ed averla costretta alla questua.

Due infortuni agricoli

E' stata accolta e medicata all'Ospedale Civile, Sabato Di Pascoli fu Marco di anni 61, da Ragogna, travolta da una armenta mentre lavorava in campagna. Il dott. Penasa le ha riscontrato una contusione alla colonna vertebrale con probabile lussazione della quarta cervicale e l'ha giudicata guaribile in 20 giorni.

E' stata pure medicata all'Ospedale Civile, per essersi accidentalmente ferita con un erpice al piede destro tale Ovan Santa fu Luigi di anni 39, da Villanova di San Daniele. E' stata giudicata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

FLAIBANO

Nel Consorzio agrario cooperativo

Domenica scorsa si è riunita la assemblea generale del Consorzio Agrario Cooperativo per la trattazione di numerosi ed importanti argomenti e l'approvazione del bilancio. Sono stati eletti all'unanimità tre nuovi consiglieri in sostituzione di altrettanti scaduti: Picco Alfonso, Bevilacqua Angelo e Curridor Domenico. L'assemblea tributò una lode per lo zelo e lo scrupolo nel disimpegno delle sue funzioni, al nuovo gerente del Consorzio camerata Bernardino Del Degan.

RAGOGNA

Nell'Opera Balilla

Le tre Giovani Italiane, preparate dalle nostre insegnanti, hanno superato presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla con ottimi voti l'esame per il conseguimento del grado di caposquadra.

Civismo

La popolazione di San Giacomo dietro invito del Podestà, presta la sua opera gratuitamente per la sistemazione del vecchio cimitero, alleviando il bilancio comunale e dando esempio di civismo.

Per gli orfani di guerra

Tutti gli orfani di guerra bisognevoli di cure climatiche estive possono rivolgere domanda al Comitato provinciale entro il 15 corrente.

Vittoria ciclistica

Il giovane fascista Vinicio Pellis, capitano della squadra allievi del C. C. Sandanielese, ha vinto in modo brillante, a Chions, la corsa su circuito con punteggio, riportandone il gran premio.

LATISANA

Nell'Opera Balilla

Oggi nel pomeriggio alle 18 il Comitato Comunale dell'Opera Balilla è convocato presso la sede dell'Opera in piazza Roma.

Infortunio sul lavoro

Vittorio Sciosa di Giacomo d'anni 32 riportava sul lavoro a Fraforeano la distorsione della tibia destra con frattura del malleolo interno. E' stato ricoverato al nostro ospedale e ne avrà per 40 giorni.

Due costole fratturate in seguito a caduta

Ermenegildo Gobbato d'anni 50 di S. Michele al Tagliamento riportava nei pressi della bonifica del terzo Bacino, in conseguenza d'una caduta, la frattura di due costole. Guarirà in 30 giorni.

Per ustioni

Il meccanico Pietro Guarini di Lino d'anni 27, nella sua officina di via Sottopovolo, riportava delle ustioni all'avambraccio sinistro, guaribili in 20 giorni.

Si attacca alla corriera e cade malamente

Ieri sera verso le 18 la corriera che fa servizio da Udine a Latisana via Pocenia partiva da via Masutto, vicino la Posta, diretta alla stazione. Dietro di essa si attaccava il settenne Italo Barzotto di Francesco figlio del nostro segretario comunale. Il piccolo ad un certo momento, vedendo che la velocità della corriera aumentava, si stacca da essa. Egli però cadeva malamente. Venne a mezzo della macchina del sig. Bergamo trasportato al nostro ospedale, ove il primario dott. Loredan gli riscontrò la frattura della clavicola sinistra giudicandolo guaribile in 20 giorni.

Un gioco pericoloso

Il piccolo Giampaolo Sbaiz di Giovanni d'anni 2 di Rivignano mentre si trastullava con altri piccoli, cadeva dalla sedia in malo modo riportando nella caduta la frattura del femore sinistro. Guarirà in 30 giorni.

S. MARIA LA LONGA

Chiusura del corso di puericultura e di igiene

L'altro ieri si è chiuso il corso di puericoltura e di igiene per le Giovani Italiane, tenuto dal dott. Arturo Del Gos, ufficiale sanitario dell'Opera Balilla. Il Comitato dell'O. N. B. è molto grato per la preziosa opera svolta con tanta competenza dall'ottimo medico.

Saggio ginnico sportivo

La preparazione per il saggio ginnico sportivo degli organizzati dell'O. N. B., che si svolgerà il giorno 26 corrente continua con intensa attività. Le esercitazioni si svolgono tre volte la settimana, nelle ore serali nella corte della Casa del Fascio.

Promozione di Giovani Italiane a capo squadra

Il Presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B. nel comunicare la ratifica alla promozione a capi squadra Giovani Italiane, Zalateu Marina, Grion Giorgina e Fabris Anna, al Presidente del locale comitato, esprimeva il più vivo compiacimento per l'ottima preparazione delle candidate e ringraziava le dirigenti dell'organizzazione femminile con vivo elogio per le brave giovanette.

ZUGLIANO

Partita di calcio

Domenica prossima alle ore 15 sul nostro Campo Sportivo del Littorio si svolgerà una partita di calcio tra l'undici locale e la squadra del G. S. Esperia di Udine.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per il premio bozzoli

I produttori bozzoli dei Comuni di S. Vito, Casarsa, Cordovado, Sesto e Morsano al Tagliamento soci e non soci dell'essiccatoio dovranno, agli effetti del pagamento del Premio Bozzoli lire 1 in conformità a quanto dispone il R. D. 25 febbraio 1935 n. 305 denunciare alla Segreteria dell'essiccatoio stesso entro il 15 maggio corrente la presunta quantità di bozzoli che produrranno nella campagna corrente. I produttori che non sono ancora soci, dovranno in pari tempo, presentare regolare domanda di ammissione alle operazioni sociali allo stesso ufficio di segreteria.

La presidenza dell'essiccatoio ricorda che soltanto gli essiccatoi cooperativi bozzoli sono autorizzati a liquidare il premio governativo.

CASARSA

L'assemblea del Fascio

Domani sera alle ore 21, nella sala municipale sarà tenuto rapporto ai fascisti dall'ispettore di zona. Divisa o Camicia nera.

Nell'Associazione cacciatori

Ieri sera è stata tenuta presso la sede sociale presieduta dal signor Pio Dal Trozzo, una riunione degli inscritti all'associazione cacciatori del Comune. Vennero trattati importanti argomenti organizzativi e venatori.

Cine al Dopolavoro ferroviario

Nei giorni 11, 12 e 13 corrente avremo al Cine del Dopolavoro ferroviario la proiezione del film «Teresa Confalonieri». Le proiezioni saranno ripetute domenica.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafe del Comune le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di aprile: matrimoni con rito cattolico 5; nati 7; morti 3; immigrati 22; emigrati 19. Totale popolazione del Comune alla fine del mese di aprile 6312 abitanti.

SEDEGLIANO

Riunione del Comitato dell'Opera Maternità ed Infanzia

Oggi, alle ore 11, si riunirà presso il Municipio, il Comitato di patronato dell'Opera Maternità ed Infanzia, presieduto dal Podestà.

L'assemblea del Consorzio Irriguo di Gradisca

In Gradisca, domenica prossima alle ore 10 avrà luogo l'annuale assemblea ordinaria dei soci del Consorzio Irriguo locale. Sarà svolto il seguente ordine del giorno: comunicazioni del Consiglio di Amministrazione; conto consuntivo 1934; relazione dei revisori dei conti; bilancio preventivo 1935; ruolo di riscossione 1935; surrogazione di due membri del Consiglio di Amministrazione; nomina dei revisori dei conti per l'anno 1935; varie.

La seduta sarà presieduta dal direttore del Consorzio Ledra - Tagliamento.

Processione votiva

Per un antico voto dei sanlorenzesi, domenica prossima, nelle ore antimeridiane, avrà luogo la processione alla chiesa dedicata alla Madonna di Campagna, capoluogo. Sarà celebrata dal parroco di S. Lorenzo una solenne Messa.

CODROIPO

Assemblea della Società di Mutuo soccorso

I soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione sono convocati in assemblea straordinaria generale per domenica ventura alle ore 9, nei locali dell'Asilo Infantile (Via IV Novembre) per deliberare sul seguente Ordine del giorno: modifiche allo statuto sociale; adesione della Società all'O.N.D.; varie.

Alla Congregazione di Carità

Il camerata Enrico Cengarle è stato nominato Presidente della Congregazione di Carità.

TOLMEZZO

Recita a beneficio del Patronato scolastico

Sabato sera al Teatro De Marchi alle ore 20,30, gli organizzati dell'Opera Balilla, alunni delle scuole elementari del capoluogo, rappresenteranno, a totale beneficio del Patronato scolastico, la operetta «Pericolo giallo». Negli intermezzi sarà recitato un monologo e saranno cantati gli inni della Patria. L'operetta diretta dagli insegnanti sig.na Zardini e sig. Piemonte promette la migliore delle riuscite sia per quanto riguarda la parte recitativa che per quella musicale, quest'ultima affidata ad un quintetto. Le scene sono curate dal prof. Franceschini. I piccoli attori, così ben preparati e per cui va data lode al corpo insegnante attendono pubblico molto numeroso.

Gara di marcia

Domenica prossima avranno luogo le gare di marcia di regolarità indette dal Comando della 564 Legione Avanguardisti, alle quali parteciperanno una trentina di organizzati appartenenti alla I.a e 3.a Coorte.

I partecipanti dovranno presentarsi sabato sera alle ore 18,30 alla sede del Comitato Comunale per ricevere gli ordini del Comandante la Legione.

MAGNANO IN RIVIERA

Spettacolo d'equilibrismo

L'equilibrista Tondolo di Buia si esibirà qui in piazza del Municipio con tre rappresentazioni, domenica alle ore 16 ed alle ore 20 e lunedì alle ore 20.

LA VITA CITTADINA

Massimo Misani nella commemorazione all'Accademia

L'Accademia si è riunita ieri sera nella sala della Biblioteca Civica in pubblica seduta, per svolgere l'ordine del giorno già riferito.

Erano presenti molti soci, alcune personalità e un numeroso e scelto pubblico. Aperta la seduta, il prof. Bortolotti, lesse la sua commemorazione sulla nobile figura del cittadino e dell'educatore.

« Io penso — disse il prof. Bortolotti — che non già un uomo appartenente alla famiglia della scuola, come io sono, avrebbe dovuto dire questa sera di Massimo Misani, ma persona estranea al nostro mondo scolastico, persona che non si trovasse quindi in una condizione di sbalordimento nel riandare la vita di chi, senza possibili precedenti ha dato all'istruzione ed alla educazione dei giovani ed in uno stesso istituto, 53 anni di attività e di passione. D'altra parte è anche vero che forse solo chi vive da tempo della scuola e per la scuola, può comprendere nella sua giusta misura la grandiosità dell'opera di Massimo Misani. In ogni caso per me e per qualunque altro, il delineare con brevi parole la figura di un uomo di eccezione, la figura di un apostolo quale fu quella dell'insigne nostro collega da breve tempo scomparso, è cosa oltremodo difficile ed ardua.

L' educatore

La scuola fu al sommo dei pensieri di Massimo Misani, e, caso più unico che raro, egli tutte le possibilità del suo vivissimo ingegno, della sua vasta cultura le dedicò spontaneamente al suo istituto trascurando e perdendo molto spesso di vista le mète che giustamente avrebbe potuto raggiungere nel campo della scienza e degli studi.

E' necessario insistere su questo punto fondamentale e caratteristico della lunga esistenza di Massimo Misani. Egli dimenticò sè stesso, non curandosi di quanto di bene o di male gli sarebbe potuto accadere per proseguire imperterrito la sua vita, per raggiungere gli scopi che si era prefissi e che soli gli stavano a cuore: la formazione morale e culturale dei giovani, la serietà e l'austerità della sua scuola, che divenne, per tutto merito suo, come più innanzi vedremo, un singolare e conosciutissimo centro di studi sia in Italia che all'estero».

Dati alcuni cenni biografici del compianto preside e quelli relativi al corso dei suoi studi, l'oratore venne a parlare della destinazione del Misani a Udine dove fu nominato, all'età di 23 anni, nel novembre del 1867, professore di matematica presso il nostro Istituto Tecnico «Zanon», che in quello stesso primo anno di liberazione dal giogo straniero. Quintino Sella aveva voluto fondare nella nostra città.

« Quintino Sella — disse il prof. Bortolotti — allora commissario governativo per l'annessione della provincia di Udine al regno d'Italia, aveva compreso la necessità che qui, ai confini della Patria ci fossero degli Istituti scolastici perfettamente organizzati ed attrezzati, istituti scolastici che potessero diventare, come infatti diventarono in seguito, centri di alta cultura, di italianità, di patriottismo. E perciò la scelta degli insegnanti per le scuole di Udine ed in modo particolare per il nuovo istituto tecnico, venne fatta con criteri specializzati, così che il compiere le funzioni di docente a Udine era un alto onore a cui solo gli eletti potevano aspirare.

Cenacolo di dotti

Fra questi eletti vi fu Massimo Misani ed intorno a lui vi furono uomini come Alfonso Cossa, insigne matematico e primo preside, Fausto Sestini, Giovanni Nallino, chimico illustre, Giovanni Marinelli, geografo di fama mondiale, Torquato Taramelli il maggiore illustratore del nostro Friuli, Giorgio Marchesini, che diede fama imperitura alla nostra scuola di ragioneria, Federico Viglietto, pioniere dell'agricoltura friulana, Alessandro Wolf, Antonio Pontini, Camillo Giussani e molti altri i quali formarono un singolare cenacolo di dotti e di studiosi in quella serena piazza del Barnaba che divenne ben presto piazza Garibaldi.

Massimo Misani nel novembre del 1871, quindi ancora giovanissimo, era già preside dell'Istituto, di un istituto che per larghezza di mezzi didattici e scientifici, per valore di insegnanti, per la comprensione perfetta da parte del capo di quelli che dovevano essere ed erano gli scopi che Quintino Sella, creandolo, si era prefisso, per l'aiuto e l'appoggio di un grande friulano, il senatore Gabriele Luigi Pecile, assurse ad una rinomanza nazionale».

Detto delle onorificenze e degli encomi concessi al Misani dal Ministero, l'oratore così continuò: «Dal 1871 al 1920, periodo lunghissimo per sè stesso, ma ancora più imponente quando si pensi agli avvenimenti storici e politici che esso comprende, Massimo Misani resta a capo del suo Istituto senza mai dare segni di stanchezza, ma proseguendo dal primo all'ultimo giorno, con una costanza che ha del miracoloso e con una fede che nessun ostacolo potè mai attenuare, la sua opera di educatore e di maestro. Così il primo, così l'ultimo giorno, durante 53 anni.

Massimo Misani, all'intelligenza pronta, alla cultura matematica ed umanistica profonda, aggiungeva qualità non tanto facili, ahimè, a ritrovarsi fra gli uomini; una grande bontà ed un gran cuore, una specchiata rettitudine ed un perfetto equilibrio mentale che gli permettevano di giudicare uomini e cose con una equanimità prodigiosa. Egli fu il fratello, l'amico dei professori; il padre delle tante e tante generazioni di alunni che si alternarono nell'Istituto di piazza Garibaldi, Istituto che giustamente alcuni vorrebbero chiamare «Istituto Tecnico Massimo Misani». Dei suoi scolari il Preside seguiva la vita anche fuori della scuola e anche dopo che l'avevano abbandonata e teneva nota precisa, su registri che ancora oggi in parte esistono, salvati miracolosamente dalla invasione, delle mete che ciascuno di essi aveva raggiunto.

Ricordo la sua compiacenza quando sfogliando un giorno, insieme a me, gli elenchi dei primi diplomati dalla fondazione dell'Istituto, egli mi potè leggere, fra gli altri, i nomi di Bonaldo e Vittorio Stringher, Domenico Pecile, Elio Morpurgo, Giovanni Del Puppo, Domenico Del Bianco, Domenico Rubini, Arturo Malignani, Tristano Valentinis, Luigi Spezzotti e di tanti e tanti altri ancora ».

L'Istituto Tecnico: palestra di patriottismo

Parlato quindi delle pubblicazioni scientifiche dell'illustre uomo e della sua attività nei consigli di presidenza del Collegio Uccellis, dell'Istituto Toppo Wassermann, e, fuori del campo scolastico, in molte pubbliche istituzioni di beneficenza, patriottiche e culturali, il prof. Bortolotti così chiuse il suo dire: «Nel 1923 la riforma Gentile della scuola, che mutò i connotati alle scuole medie italiane di ogni tipo, lo addolorò e non lo persuase. Il vedere sfasciarsi un edificio creato con 53 anni di assiduo lavoro, non poteva lasciare indifferente un uomo di eccezione come Massimo Misani. Aspre furono le sue critiche ai nuovi ordinamenti, ma non pessimiste; egli pensava che una riforma della riforma avrebbe tolto, come infatti in parte avvenne, quelle incongruenze che a lui sembravano deleterie per la vita della scuola. Le sue critiche, ripeto, non furono mai disperate, egli aveva fede nel trionfo del buon senso e non temette mai per l'avvenire della scuola italiana e della sua scuola che, per lui, tutte le compendiava.

La sua scuola, il suo Istituto Tecnico, dove s'erano formata un'anima agli esempi del più puro patriottismo, del più baldanzoso irredentismo, delle più sante lotte per la libertà di pensiero, migliaia e migliaia di giovani dei quali egli era stato la guida. Nessuna scuola media italiana ha dato alla patria, dal 1915 al 1918, tanti martiri, tanti eroi come il vecchio Istituto di piazza Garibaldi.

Sotto la lapide che ricorda i più che cento alunni caduti, un nome si dovrebbe scolpire il nome di colui che li educò alla religione del dovere e del sacrifizio, il nome di Massimo Misani ».

* * *

Dopo la commemorazione, il prof. Del Piero presentò con arguta e dotta parola alcune liriche oraziane nella pregevole traduzione dell'avv. Gracco Muratti.

Le due comunicazioni riscossero le approvazioni e gli applausi del pubblico.

Nomine

L'Accademia in seduta privata passò alle seguenti nomine: soci corrispondenti non residenti: architetto Duilio Torres, canonico Tournier di Tolosa, prof. Langfors Arthur di Helsinki, ambedue cultori di storia friulana; soci corrispondenti residenti: dottor Antonio Pozzo, prof. dott. Italo Guidetti e geom. Ludovico Quarina.

I corsi di preparazione politica dei giovani

Ieri sera alle 18 l'avv. Francesco Pisenti ha parlato ai giovani partecipanti al corso di preparazione politica, intrattenendoli sulla dottrina fascista e particolarmente sul concetto dello Stato e Governo fascista.

Alle 19 il co. dott. Giovanni Gropplero ha svolto una lezione del ciclo «Storia del Partito» illustrando il periodo della fondazione dei Fasci al terzo Congresso del Partito tenuto in Roma nel 1921.

Istituto Fascista di Cultura

L'odierna conferenza su Tiziano

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il prof. dott. Gino Fogolari, soprintendente all'Arte Medioevale e Moderna di Venezia, illustrerà le meraviglie della Mostra veneziana di Tiziano.

Dalla «Presentazione di Maria al Tempio» alla «Assunta», dei Frari, dalla famose «Veneri giacenti» all'«Amor sacro e profano», dal ritratto di Paolo III a quello dell'Aretino, passeranno sullo schermo, analizzate ed ambientate, le più famose opere del Cadorino, la cui eroica fatica si è svolta per quasi tutto il secolo XVI ed ha influenzato tutta l'arte contemporanea e posteriore.

Anche a questa manifestazione l'ingresso è libero.

I nostri Martiri — Pio Pischiutta

Quattordici anni or sono, il 10 maggio 1921 il Fascismo Friulano offriva alla Causa il suo primo Martire: Pio Pischiutta caduto all'ingresso di Pordenone in un vigliacco agguato mentre si recava in camion con altri squadristi ad una adunata di Camicie Nere.

Stamane, nell'anniversario dell'olocausto, a cura del I. Gruppo Rionale, che s'intitola al Caduto, alle ore 8 sarà deposta in sua memoria una corona nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, alla Casa del Littorio.

Alle ore 8.30 sarà celebrata la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale del SS. Redentore.

Il premio bozzoli

Quali agricoltori ne hanno diritto

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori, onde evitare false interpretazioni delle comunicazioni finora fatte da varie parti riguardo le categorie degli agricoltori che hanno diritto di percepire il premio bozzoli, precisa che il premio spetta: a) ai proprietari di mezzadria ed affittanza mista sulla parte padronale; b) ai mezzadri e coloni sulla parte di loro spettanza.

Inoltre, spetta integralmente ai proprietari ed affittuari coltivatori diretti, agli artigiani che eventualmente facciano l'allevamento bachi. Non spetta invece ai proprietari che hanno i terreni affittati e non partecipano direttamente all'allevamento bachi.

Per quanto riguarda le modalità per la riscossione del premio, saranno date dettagliate disposizioni a tempo opportuno, in accordo tra le organizzazioni sindacali degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura e degli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Mese di Marzo XIII

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	122	1052	1174
MORTI	115	763	878
Aumento popolazione	+ 7	+ 289	+ 296

Mese di Aprile XIII

	Capoluogo	Provincia	TOTALE
NATI	97	442	1039
MORTI	89	636	725
Aumento popolazione	+ 8	+ 305	+ 314

riflessi

Ritorno di fiamma

Premio: «Cosa onorifica o di favore che si dà al merito» — P. Petrocchi: Dizionario universale della lingua italiana.

Base del premio è quindi il merito, ovverosia per avere un premio bisogna meritarlo, per meritarlo occorre ottenere un riconoscimento particolare, per godere di un riconoscimento particolare necessita fare qualche cosa fuori della normale regola «diligente»: per questo è indispensabile avere iniziativa, volontà, intelligenza, fors'anche genialità. Nella scala dei valori morali il premiato è un gerarca che va riconosciuto.

Con queste considerazioni buttate lì negligentemente il cav. Marcello Miazza, patavino, abbandonò il proprio mento all'affilata lama del barbiere di via Savorgnana il quale, sognando premi, fu tanto leggero nella delicata operazione da meritarsi le incondizionate lodi del cliente: «Un figaro dalla mano così delicata, svelta e sicura dovrebbe partecipare ad una delle gare od esposizioni costituite appositamente per distinguere i migliori, e non sperdersi — dimentico fra i misconosciuti».

A tal riscatto avrebbe pensato lui, perbacco, chè, membro del comitato esecutivo dell'Esposizione di Tolosa, avrebbe sostenuto in consiglio il valore dell'artigiano e avrebbe detta la miglior lode per l'abilità rara esperimentata a sua fortuna. L'altro non doveva far nulla, bastava (e ce n'era d'avanzo) mandasse all'acropago di Tolosa una parrucca o un simile documentario. Fra dieci giorni gli sarebbe pervenuta una medaglia d'oro ed una croce, sì anche una croce al merito. Una sola formalità: uan domanda ed un assegno di 550 lire «Non le ha? Non conta, pagherà con comodo. Intanto firmi pure qui, tranquillamente».

Ed il barbiere pensando già all'insegna da esporre «premiato salone....», alla bile dei colleghi ed al conseguente incremento della fama nel rione, firmò la cambiale.

Ieri gli arrivò l'avviso di un pacco «contiene medaglie». Stette perplesso un po', il buon figaro, pensò che un premio dato così senza merito non è un premio, che quel riconoscimento venuto lì senza sapere bene che cosa riconosca non era allettante, che chiaro chiaro non ci si poteva vedere dentro, specie pensando alla cambiale. Si mise una mano sulla coscienza, rifiutò il pacco e denunciò lo speditore.

Ritorno di fiamma! **Gg**

STATO CIVILE DI UDINE

9 Maggio 1935 XIII

Nati: 3
Morti: 2
Matrimoni: —

Nascite

Cappelletti Franco di Angelo, Amoretti Laura di Armando, Campanotto Fulvia di Antonio.

Morti

Mazzega-Gruos Domenico fu Lorenzo di anni 68 contadino, De Luca Pietro fu Francesco di anni 77 contadino.

La partenza delle Giovani Italiane per il Concorso nazionale di Roma

Ieri sera alle 17.35 sono partite alla volta di Roma le Giovani Italiane di Udine partecipanti al II Concorso Ginnastico nazionale. Alla partenza, oltre che i genitori delle organizzate, erano presenti diverse autorità cittadine fra cui il presidente e il vice presidente provinciale dell'Opera, la fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, le fiduciarie e presidente rionali, il direttore ginnico sportivo ed una rappresentanza di camerate e camerati convenuti a porgere il loro saluto augurale.

L'augurio fervidissimo, auspicio di un ottimo risultato, non andrà certamente perduto, considerando la preparazione tecnicamente accurata che nel pomeriggio di martedì scorso al Campo Polisportivo Moretti, si è potuto osservare durante la dimostrazione del programma degli esercizi ginnici e dei giuochi speciali tennis, tamburello, palla spinta, tiro con l'arco, richiesti nel concorso, dalla presidenza centrale dell'Opera allo scopo di ottenere anche nella donna quel salutare attività suscitatrice di benessere, di gioia, di generosità. Le ginnaste hanno risposto al saluto affettuoso di tutti i convenuti con vibranti alalà al Duce, inneggiando alla provvida istituzione che le accoglie e vigila amorosa.

Appena il convoglio si è mosso le organizzate hanno intonato a gran voce gli inni della Patria lasciando negli animi dei presenti un senso di entusiastico orgoglio per la magnifica rappresentanza di giovinezza sana e fervente.

Gli artiglieri friulani partiranno stanotte per Firenze

Questa notte alle ore 0.40 gli Artiglieri friulani partiranno alla volta della città del giglio per partecipare al raduno nazionale. La Segreteria Provinciale, per dar modo di aderire anche ai ritardatari, terrà aperte le iscrizioni fino alle ore 22 e fino a quel l'ora saranno distribuiti berretti, fazzoletti e distintivi. Sappiano che durante il convegno l'inno marcia «S. Barbara» del camerata Cesare Sclauzero, sarà eseguito oltre che dalle bande trivenete, anche dalla presidiaria di Firenze, dalla Filarmonica di Pisa e dalla banda Rossi al Teatro Alfieri di Firenze nella serata di gala che si terrà domani sera, sabato Sarà pure inaugurato e benedetto il labaro della Terza Zona (Tre Venezie). Il labaro è esposto nella vetrina del negozio Mocenigo.

Il ritrovo per i partenti è alle ore 0.20 di stanotte alla stazione ferroviaria.

Due fratelli in lite

Una vivace disputa sorgeva ieri fra i fratelli Emilio e Gino Bresil in via Melegnano. Gino ad un cesto punto si scagliava anche contro la madre colpendola con un mattone e danneggiava con una scure la bibicletta del fratello Emilio. E' intervenuto nella lite — quale paciere — un milite della 63.a Legione il quale è riuscito a portare la calma.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

L'amante sconosciuta. - Un grande capolavoro interpretato da William Powell e Mirna Loy. Sulle scene: debutto del «10 Stefani Jazz» con Xania Florida. - Ore 21.

Cinematografi

Cecchini

Carovane a generale richiesta ancora oggi 12.o giorno del magnifico spettacolo a prezzi ribassati. - Domani «*Quattro cuori e una carrozza*» con Marta Eggerth. - Ore 17.

Eden

Campo di maggio. - L'avventura napoleonica dei «Cento giorni» dalla fuga dall'Isola d'Elba alla disfatta di Waterloo. Opera formidabile di Giovacchino Forzano di entusiasmante successo mondiale. Ore 16.

Impero

Il re dei Campi Elisi. — Commedia brillante e divertentissima con il grande comico Buster Keaton. Grande successo. Ore 17.

La celebrazione belliniana dopolavoristica

Sei Scuole corali e i gruppi femminili in costume - Il concerto bandistico della mattina - 500 esecutori nel concerto pomeridiano

Abbiamo già dato notizia della celebrazione Belliniana organizzata dal Dopolavoro Provinciale e che si svolgerà domenica prossima al Campo Sportivo Moretti alle ore 17.

Il Dopolavoro Provinciale, per assicurare alla manifestazione d'arte un carattere spiccatamente popolare, ha fissato il prezzo d'ingresso al Campo indistintamente a L. 1.

I gruppi femminili delle Scuole Corali del Cormor e del Dopolavoro Aziendale «Delser» di Martignacco (questo secondo, di 35 giovani operaie costituito e istruito dal m.o cav. Adelchi Cremaschi, è al suo primo debutto) indosseranno i tradizionali costumi friulani, portando nella compatta massa formata da sei numerose Scuole Corali dopolavoristiche, una nota di gentilezza e di leggiadria.

Le bande partecipanti al convegno — le migliori della provincia — eseguiranno sotto la Loggia municipale domenica mattina dalle ore 10.30 alle 11.30 circa, un interessante programma alternandosi alfabeticamente nell'ordine seguente:

Banda di *Colugna* (Direttore cav. M° G. Roccaforte). Mercadante: «Omaggio a Bellini».

Banda di *Cordenons* (direttore M° A. Peller). Verdi: «I vespri Siciliani» sinfonia.

Banda di *Lavariano* (direttore M° G. Bernardis). Rossini: «Gazza Ladra» sinfonia.

Banda di *Nogaredo* (direttore M° C. Liberale). Verdi: «Rigoletto» duetto atto II.

Banda di *Sacile* (direttore M° A. Romagnoli). Bizet: «L'Arlesienne» due tempi.

L'imponente massa bandistico-corale di circa 500 esecutori diretta dal M° Alberto Mario Dini, commemorerà degnamente nel pomeriggio alle ore 17 al Campo Sportivo il centenario del grande musicista italiano. L'esecuzione del grande concerto si inizierà con la Marcia Reale e «Giovinezza» ai quali seguiranno: «Norma» introduzione atto I. Bande e Cori; «Sonnambula» quintetto e finale primo, Bande; «Puritani» quartetto atto I, Bande e Cori; «Norma» sinfonia, Bande. La celebrazione si chiuderà con l'Inno a Roma di Puccini eseguito dalle Bande e dalle Scuole corali partecipanti al convegno.

Nella Milizia

63.a Legione «Tagliamento»

Esercitazione e adunate

Le Camicie Nere appartenenti alla I. Compagnia dovranno presentarsi in divisa al Comando (piazza Venerio) domenica prossima alle ore 5,30, per partecipare ad una esercitazione, Sarà distribuito il rancio.

Le Camcie Nere appartenenti al I. Manipolo della 1.a Centuria dovranno presentarsi al Comando di Legione domenica 12 corrente alle ore 6, in divisa, per partecipare ad una esercitazione tattica. Sarà distribuito il rancio.

11.a Legione «Dicat»

Ordine di servizio

Domenica 12 corrente, alle ore 8 si aduneranno presso la sede del Comando in via Aquileia n. 65, i seguenti reparti: 121. Batteria c. a. — Specialisti della 122.a Batteria c. a.

Uniforme ordinaria.

Gli esami di maturità al Liceo-Ginnasio

La Presidenza del R. Liceo-Ginnasio «Iacopo Stellini» comunica che la domanda per l'ammissione agli esami di maturità classica, deve essere presentata entro il 15 maggio. Gli interessati troveranno nell'albo della scuola l'elenco dei documenti richiesti.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa comunica: il Comitato Provinciale, con deliberazione in data 8 maggio 1935 La nominato Attilio Nunin presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Cercivento.

Riunione degli Ostetrici delle Tre Venezie

Domenica prossima alle ore 16 nell'aula della Scuola di Ostetricia si riuniranno i componenti della Società di Ostetricia e Ginecologia delle Venezie per discutere argomenti attinenti la specialità.

Saranno fatte comunicazioni dai prof. Santi (Udine), Opocher (Treviso), Maurizio (Padova), Strina (Venezia) e dai dott. De Grisogono (Trieste), Quarantotto (Udine), Tommasi (Conegliano), Geyer (Trieste).

Nel V Gruppo Rionale

Il Dopolavoro in gita a Faedis

I dopolavoristi del V. Gruppo Rionale Sezione Aziendale «Safrec», hanno partecipato domenica ad una gita a Faedis.

La folta comitiva si trattenne su quelle ridenti colline fino alle ore 20 ritornando quindi a Udine fra la più gioconda allegria.

Conferenza antigas

Nella sede del Gruppo il c. m. dott. Boari ha tenuto mercoledì alle 18 una conferenza antigas indetta dal Fiduciario Rionale con il concorso del Comando della Milizia Dicat. Alle 500 persone intervenute il dott. Boari ha illustrato la composizione dei vari gas ed ha parlato sulle protezioni e difese e sulle cure e precauzioni che si devono usare in caso di incursioni aeree.

La conferenza si è conclusa con il saluto al Duce.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 8

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 5-50

IL GIORNO

Calendario

10 maggio, venerdì (130-235).
S. Antonino, Arcivescovo di Firenze; S. Giordano, martirizzato a Roma, sulla via Latina, al tempo di Giuliano, l'Apostata; San Giobbe, profeta, della terra di Hus; noto per la sua pazienza.

Ricorrenze storiche

1844. — Testamento politico di Attilio ed Emilio Bandiera in una lettera diretta a Mazzini e datata da Corfù: «Italia indipendente, libera, unita, costituita in repubblica con Roma capitale».

1859. — L'esercito austriaco si schiera oltre la Sesia. Napoleone III parte da Parigi per la guerra d'Italia dove prenderà il comando della Armata francese.

1871. — Trattato di pace di Francoforte sul Meno fra la Germania e la Francia.

1918. — Riconquista del Monte Corno in Vallarsa, santificato dal martirio di Cesare Battisti. La flotta inglese imbottiglia quella degli Imperi Centrali nei porti di Ostenda e di Zeebrugge.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 4 e 59 m.; tramonta alle ore 19 e 39 m.
Fasi lunari: oggi P. Q.

Fiere e mercati

Domani: Cividale, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 9 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 21,2; minima 12,4.

* * *

Situazione barica. — Un'ampia area di bassa pressione occupa l'Europa sud occidentale, il bacino mediterraneo occidentale e centrale, l'Africa minore e la Libia con centri depressionari sul Portogallo e sulla Tunisia. Un'altra area depressionaria si stende dalla alta Scandinavia alla Russia con nucleo di minimo sulla Russia centrale. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione con zona di massimo estesa dalla Islanda alla Gran Bretagna.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali il tempo andrà lentamente migliorando attraverso irregolari variazioni di nebulosità e pioggerelle sparse tendenti a spostarsi verso l'Appennino ligure e toscano. Sulle regioni centrali, tempo variabile con cielo prevalentemente nuvoloso e qualche precipitazione. Sulle regioni meridionali e sulla Sardegna, cielo nuvoloso o coperto con piogge tendenti ad accentuarsi alquanto sulle isole maggiori. Venti moderati o quasi forti intorno levante, sull'alta e media Italia, in prevalenza forti sciroccali con raffiche sull'Italia meridionale. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato con moto ondoso in aumento sul basso Tirreno, Ionio e presso la Sardegna; alquanto agitato altrove.

La radio

Ore 20,55: Programma Campari, poi «Le voci della radio», commedia in un atto di Antonio Minnucci (Roma, Napoli, Bari). — Musica da camera (Palermo) — Ore 22: Concerto orchestrale (Milano, Torino, Genova, Bolzano).

Segnalazioni estere. — *Concerti sinfonici*, Ore 19: Amburgo; 20 e 30: Droitwich; 21: Lipsia; 22,15: Copenaghen; 24: Francoforte. — *Concerti variati.* Ore 19: Monaco; 19,30: Droitwich; 20,10: Berlino; 20,15: Varsavia; 20,30: Beromuenster; Sottens; 20,45: Bucarest; Huizen; 20,50: Praga; 21,40: Budapest; 21,55: Lussemburgo. — *Opere.* Ore 19,35: Monaco; 20,10: Monte Ceneri. — *Operette.* Ore 20: Radio Parigi; 20,10; Copenaghen; 20,55: Parigi P. P. — *Musica da camera.* Ore 18,30: Bruxelles I; 20,50: Stoccolma. — *Soli.* Ore 20: London Regional; 21: Colonia; 21,10: Copenaghen; 22,5: Sottens; 22,25: Bruxelles I; 23,30: Vienna. — *Musica da ballo.* Ore 22,30: Breslavia; 22,35: Radio Parigi; 23: Copenaghen; Monaco: 23,10: Droitwich. — *Varie.* Ore 20,30: Stazioni statali francesi; 22,15: Oslo.

In cucina

Tinchette marinate. — Pulite bene delle tinchette; salatele leggermente all'interno. Fatele friggere bene in olio bollente abbondante. Scolatele e asciugatele con carta assorbente. Vuotate la padella e mettetevi dell'aceto e se l'aceto fosse troppo forte tagliatelo con un po' di vino bianco; unite una cipolla, un chiodo di garofano, uno spicchio d'aglio un po' di salvia e di rosmarino. Mettete le tinche nella padella e fate bollire un momento; toglietele, scolatele e disponetele in un piatto molto fondo e con verdure. Sbattete una chiara d'uovo e aggiungetela all'aceto che colerete attraverso un tovagliolo, versandolo poi sulle tinche. C'è chi completa il piatto aggiungendovi, a strati delle foglie di bietola tenere lessate.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo od al burro; pasta e fagioli; cotolette di tonno; pesce; vitello; polenta e contorni.
Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; omelette; bistecchine in tegame; contorni.

L'enimma

Falso prefisso:
CONTRASTO
T'arreca danno, specie se è birbone;
luogo tranquillo, dove stai benone.

* * *

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

L'inaugurazione del gagliardetto del Dopolavoro di Tavagnacco

La probabile partecipazione dell'on. Marescalchi

Come abbiamo annunciato, domenica 19 corrente sarà aperta a Tavagnacco la Mostra degli asparagi e in tale occasione sarà inaugurato il gagliardetto di quel Dopolavoro.

Con ogni probabilità, a quanto ci consta, parteciperà alle cerimonie inaugurali l'on. Arturo Marescalchi che sarà quel giorno di passaggio per Tavagnacco.

"L'Italia nell'Africa orientale,, nella conferenza di M. Bassi

L'attesa conferenza del collega del quotidiano torinese «La stampa» ha portato in viva luce l'argomento che oggi è primo nella vita della nostra nazione: Le colonie dell'Africa orientale ed i nostri rapporti con l'Abissinia.

Accennato alle fasi più salienti della nostra storia coloniale, che ha avuto origini tormentose eppur gloriose, Mario Bassi ha, con profondità di contenuto e vigore di argomentazioni, sfatato il triste mito di Adua, che è da considerarsi non una sconfitta, ma una battaglia luminosa e gloriosa, in cui rifulse appieno il valore dei soldati italiani, ed una pietra miliare della nostra azione coloniale. Detto come l'Italietta di Di Rudinì e di Giolitti fosse incapace, perchè spiritualmente impreparata, di formarsi una coscienza coloniale, adeguata al suo rango di Nazione, erede della romanità, il conferenziere ha tenuto ad affermare che pur non mancarono in quell'oscuro ed incerto periodo della vita italiana uomini come Francesco Crispi ed Alfredo Oriani che invece affermarono — incompresi dai più — la necessità della espansione coloniale. Anche altri uomini illustri dette in questo campo l'Italia: basti citare per tutti il Bòttego e il Duca degli Abruzzi «gloria che s'infutura» di cui il collega ha tracciato un suggestivo profilo.

Dopo questa parte diret — introduttiva della conferenza l'oratore ha spogliato un album di sue interessanti diapositive proiettandole su un piccolo schermo. E' stata una documentazione della configurazione paesistica, degli usi e costumi degli abitanti, della flora e della fauna eritree e somale.

Poi il conferenziere ha ripreso il suo dire presentando l'Impero etiopico di cui ha narrato lo svolgimento storico e lumeggiati i vari caratteri etnici, politici e sociali.

«Il popolo abissino — ha detto il collega Bassi — si crede il popolo eletto, le cui origini si allacciano direttamente a Salomone e alla Regina di Saba. Di una superficie di oltre tre volte l'Italia e con una popolazione di dieci milioni di uomini, la terra abissina è fra le più promettenti terre africane. Ricca di agricoltura e di pastorizia, indubbiamente celante nelle sue viscere grandi ricchezze minerarie, l'Etiopia può in caso di conflitto porre sul piede di guerra seicentomila uomini, discretamente armati».

Civilmente in f...issimo regresso in ogni ramo dell'attività umana, in Abissinia vige tutt'oggi lo schiavismo, e l'ordinamento amministrativo ha ancora la struttura di certi Stati di medioevale memoria. L'autorità è esercitata al centro dal Negus Neghesti e da quattro altri Negus che alla loro volta hanno alle dipendenze varii ras.

Popolo rozzo e guerriero, dotato di formidabile astuzia, l'abissino è xenofobo per natura ed irride alla nostra civiltà di bianchi in genere e di europei in particolare.

Non si riscontra nell'Impero etiopico traccia di vera e propria civiltà. Città si può dire che non esistono. Addis Abeba, che è la capitale, è un villaggio di capanne, in cui si contano le costruzioni in muratura. Molto la civiltà europea può dunque compiere in questa terra ancora barbara ove unici focolai di progresso sono gli ordini missionari.

Accennando infine alla situazione attuale, Mario Bassi, ha delineato con brevi tratti i rapporti politici che sono venuti creandosi fra l'Italia e l'Abissinia rapporti che per la severa mano del Duce, per la fede devozione del Quadrumviro De Bono e la vigile scolta del gen. Graziani non potranno che portare ad una sicura affermazione dell'Italia fascista.

L'oratore — che ha letto la sua conferenza per oltre due ore e mezzo — è stato più volte interrotto da applausi ed infine assai felicitato.

Il convegno degli ex allievi salesiani a Belluno

Abbiamo annunciato che l'Unione Udinese degli ex allievi salesiani, terrà il convegno annuale a Belluno il 26 corr. presso quell'Istituto Salesiano. Vi possono partecipare anche i cooperatori e i simpatizzanti delle opere salesiane. La quota di iscrizione (che dà diritto al viaggio in torpedoni e al pranzo) è fissata in lire 22.

La partenza da Udine è stabilita alle ore 6 da via Savorgnana. Dopo una sosta al tempietto Don Bosco, ad Alto Nove, alle 9 si arriverà a pomeriggio, alle 15 sarà celebrata la Messa. Alle 10,15 breve riunione nel salone-teatro per la relazione del presidente. Alle 11 visita alla città e alle 13, pranzo. Nel pomeriggio, alle 15 sarà celebrata una funzione eucaristica; quindi la Filodrammatica dell'unione udinese darà una recita. Alle 18 partenza con arrivo a Udine alle 21.

Le iscrizioni si ricevono sino al 24 presso Ottavio Battaglia, via Savorgnana, 11.

Dopo la sciagura automobilistica di Mogliano

La salma del camerata Baccei sarà trasportata oggi a Udine

La notizia della morte del camerata Ferdinando Baccei, segretario dell'artigianato friulano — avvenuta, come abbiamo ieri riferito, in un incidente automobilistico accaduto all'ingresso di Mogliano mentre egli, insieme alla consorte, all'arch. Piero Zanini e ad una impiegata dell'ufficio artigiano, ritornava a Udine dopo avere partecipato alla inaugurazione della Mostra di Firenze — ha suscitato la dolorosa impressione che avevamo preveduto.

Le ferite riportate dall'arch. Zanini e dalla signorina Flavia Tiberi, ritornati a Udine, mercoledì sera, sono, come abbiamo riferito, di non grave entità ed entrambi saranno in breve ristabiliti. Anche le condizioni della signora Edvige Baccei non destano alcuna preoccupazione.

La salma del dott. Baccei sarà trasportata stamane dall'ospedale di Mestre, nella nostra città, ove sarà collocata nella camera ardente allestita alla sede dello Artigianato provinciale.

Le onoranze funebri saranno tributate domani mattina alle 10.

In memoria di Francesco Cantarutti

In seduta di Consiglio della Cucina Popolare il Presidente Silvio Rubbazzer, ha rievocato la figura nobilissima del camerata Francesco Cantarutti. Per onorare la sua memoria, il Consiglio ha stabilito di devolvere a mezzo dell'E. O. A. cento pranzi ai poveri.

La seconda adunata nazionale dei Granatieri in congedo

Le manifestazioni a Roma

Alla seconda adunata nazionale dei granatieri che avrà svolgimento a Roma nei giorni 15 e 16 giugno prossimo, potranno partecipare tutti i granatieri che sieno in possesso della tessera 1934-35 e loro famiglie. Il programma dell'adunata comprende: 15 giugno ore 9: Messa nel cortile di S. Damaso; alle ore 11 le Gerarchie dell'Associazione al completo, partiranno per Littoria. Ore 16: inaugurazione in Littoria del la Colonnella della locale Sezione Granatieri. Ai granatieri dopo la Messa, sarà lasciata libera la mattina ed il pomeriggio per partecipare alla gita facoltativa a Littoria e Sabaudia, e per visitare il Museo Storico, i Monumenti dell'Urbe, il Lido di Roma.

Il 16 giugno alle ore 9.30: concentramento in piazza dell'Esedra e, passando per via Nazionale, sfilamento in piazza del Quirinale davanti a S. M. il Re; alle ore 10.30 ammassamento alla Basilica di Massenzio per il rapporto dell'Associazione e alle 11.30 omaggio al Milite Ignoto ed all'Ara dei Caduti Fascisti, sfilamento a Palazzo Venezia e saluto al Duce.

I granatieri nel pomeriggio, come il primo giorno, continueranno le visite e gite facoltative. Alla sera scioglimento dell'adunata. Per informazioni e schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria provinciale dell'associazione granatieri, in via Zanon.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Elsa Biondi: Giuseppe Ridomi, L. 5 — Per onorare la memoria di G. B. Anzil: prof. dott. Giuliano Chizzola, L. 50 — Per onorare la memoria di Francesco Cantarutti: G.B. Angeli e figlio, L. 10.

Alle Dame di Carità del Duomo. — Per onorare la memoria della cara Elsa Biondi: Amelia e Francesco Fontanini, L. 15.

Onorificenza. Il dott. Armando Bearzotti, primo segretario della Amministrazione provinciale è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona. Congratulazioni.

ARTE E TEATRI

Si parla ancora de «Il Piccolo Balilla»

.... e si parlerà ancora qualche altra volta perchè ieri si è avuta la pratica dimostrazione che non è semplice simpatia, compiacimento o soddisfazione che il nostro pubblico prova per questa fatica dell'Opera Balilla ma addirittura.... delirio, frenesia, ossessione.

Insomma non pochi hanno dovuto ritornarsene a casa perchè l'«esaurito» aveva raggiunto il suo massimo. Poltrone occupate da due ed anche tre bambini, palchi gremiti all'impossibile, platea trasformata letteralmente in un formicaio. Colui che stava meglio doveva subirsi la pressione di cinque vicini. Teatro mai visto da prendersi alla lettera, mai visto. Basti dire che si ripeterà, forse giovedì.

SCHERMI

Il Re dei Campi Elisi.

Bravo Buster Keaton, si è fatto rivedere dopo tanta assenza ed oltre a farci ridere ha, finalmente, riso pure lui. E' una novità che ha un valore se non altro perchè viene a dimostrarci che ha avuto ragione a non farlo prima di oggi.

Il film è dei soliti ma snodato con buon movimento e con tecnica efficace: (Trucchi, ma trucchi curati e riusciti, costruiti con abilità ed ideati con spirito. E' appunto e sopratutto lo spirito che piace in questo divertente lavoro — accolto come uno dei comici più riusciti dell'annata — sostenuto da un fuoco di fila di trovate vivaci, ed amene. Specie nella parte parodistica dei gangsters.

Doppiato insufficente, fotografia molto riuscita, belle le inquadrature. In visione all'Impero.

pi-va

Per l'autoraduno a S. Margherita Ligure

La sede del Raci di Genova organizza per i giorni di sabato 25 e domenica 26 maggio due contemporanee, ma distinte manifestazioni: il V° raduno automobilistico internazionale ed il I° radio-autoraduno di Santa Margherita Ligure. Sono in palio numerosi e ricchi premi; inoltre, ad ogni concorrente sarà assegnata una targhetta-ricordo del raduno.

Per il regolamento, il programma dei festeggiamenti e l'iscrizione, rivolgersi alla sede di Udine del Raci (via Vittorio Veneto, 7).

Un incendio a Branco

3000 lire di danni

L'altra notte, per cause non ancora precisate si è sviluppato un incendio nel fienile di Giuseppe Calligaro di anni 63 agricoltore da Branco. Le fiamme si sono propagate al soprastante fienile distruggendo parecchi quintali di foraggio. Numerosi accorsi hanno offerto la loro opera limitando i danni a 3000 lire, coperti di assicurazione.

Sulla neve

Gita sciatoria a Nevea

La Società Alpina Friulana ricorda che domenica prossima ha luogo la preannunciata gita sciatoria a Nevea con partenza in torpedone da Piazza Vittorio Emanuele alle 5 ed arrivo a Nevea (m. 1142) alle 7.30, gite libere al Rifugio «C. Gilberti», alla Sella Prevala e del Forato, ai Pascoli del Montasio; ore 18 partenza da Nevea, ore 20.30 arrivo a Udine.

Quote di viaggio: lire 12 per i soci, 14 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso il custode e si chiuderanno oggi, venerdì, alle ore 22.

Gli escursionisti a Sella Nevea

La Società Escursionisti Friulani rammenta che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita sciatoria a Sella Nevea e rifugio Timeus. Quota di viaggio lire 11 per i soci, lire 14 per i non soci. Partenza domani alle 20 da via Manin; alle 22 arrivo a Sella Nevea; ore 24 arrivo al rifugio Gilberti. Domenica alle 18 partenza per il ritorno, ore 20 arrivo a Udine.

La seconda partenza avverrà domenica alle 5 da via Manin; ore 7 arrivo a Sella Nevea; ore 9 al rifugio Gilberti, ore 11 a Sella Forato, ore 11.30 al rifugio Timeus, alle 13 partenza dal rifugio, alle 14.30 arrivo a Sella Forato, alle 15 arrivo al rifugio Gilberti e alle 17 a Nevea. Partenza per il ritorno alle 18 e arrivo a Udine alle 20.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 9 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	78.75	78.70
Pr. Conv.	76.60	76.60
Obbl. Ven. 3.50	90.—	89.55
B. T. 1940	101.50	101.40
B. T. 1941	101.65	101.40
B. T. 1943	94.50	94.20
B. d'Italia	—	1580.—
Assicur. Generali	4275.—	—
Assicuraz. Ital.	542.50	—
Riun. A.	1880.—	—
Riun. B.	1800.—	—
Casulich	16.75	—
Cascami Seta	—	369.—
Snia Viscosa	—	352.—
Fiat	[illegible]	350.—
Edison	775.—	774.50
Soc. Adr. Elett.	—	170.50
Terni	249.—	243.—
Francia	79.80	79.80
Londra	58.80	58.80
Svizzera	391.50	391.50
New York	12.145	12.145
Berlino	486.62	486.62
Belgio	—	205.50
Spagna	—	165.40
Praga	—	50.70

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 9 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4%	544.50	546.—
Ope pub. I.R.I. 4.50%	47[illegible].75	477.—
» » Elter 4.50%	480.—	479.—
Pubblica utilità 6%	497.—	497.—
» » s. tel. 6%	497.—	496.50
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	502.—	501.—
Emiliana 6%	500.—	499.—
Meridionale di El. 6%	500.50	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa ci comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi allo ingrosso praticati nel mercato di ieri:

Frumento friulano: buono mercantile, peso specifico 76, al q.le da lire 107 a 110. Andamento del mercato: scarsa disponibilità.

Granone friulano: giallo grosso friulano, a stagione al q.le da L. 67 a 68; giallo colorito, a stagione, da 68 a 69; bianco dente, a stagione, da 68 a 69; bianco, escluso dente, a stagione, a 68. Condizioni di vendita: piede granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali. Andamento del mercato: sostenuto, pochi affari.

Farine nazionali: farina tipo 00 al quintale da L. 160 a 165; farina tipo 0 da 144 a 146; farina tipo 1 da 141 a 143; farina tipo da 131 a 133; granito 0 per pastificazione da 148 a 149. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Crusca al q.le da L. 45 a 47; cruschello da 45 a 47; tritello da 50 a 51. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: facile.

Farine di granoturco: farina di granoturco, lusso speciale gialla al q.le da L. 80 a 82; farina di granoturco, lusso speciale bianca da 80 a 82; farina granoturco gialla tipo fine da 76 a 77; farina di granoturco bianca tipo fine da 76 a 77; farina di granoturco comune gialla a 74; farina di granoturco comune bianca a 74; cruscone di granoturco da 64 a 69. Condizioni di vendita: franco molino o stazione di partenza, tela per merce. Andamento del mercato: invariato.

Riso nazionale: Riso originario camolino extra al q.le da L. 128 a 129; riso originario brillato da 129 a 130; Maratello extra da 142 a 144; Gigante da 144 a 146. Condizioni di vendita: prezzi praticati dal grossista al minutante. Andamento del mercato: aumentato.

* * *

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da L. 180 a 220 — Fichi secchi da 140 a 180 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 90 a 400 — Noci comuni da 150 a 200 — Aglio da 280 a 300 — Asparagi da 180 a 210 — Cipolla da 50 a 90 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 60 a 160 — Patate da 40 a 100 — Piselli da 120 a 140 — Radicchio da 40 a 150 — Sedani da 100 a 120 — Spinaci da 40 a 50 — Verze da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 2.80 a 3 — Fichi secchi da 1.80 a 2.30 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.?? — Mele da 1.10 a 5.20 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Aglio da 3.20 a 3.90 — Asparagi da 2.30 a 2.70 — Cipolla da 0.65 a 1.20 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.80 a 2.10 — Patate da 0.45 a 1.30 — Piselli da 1.30 a 1.80 — Radicchio da 0.50 a 2 — Sedani da 1.30 a 1.60 — Spinaci da 0.50 a 0.65 — Verze da 0.50 a 0.65.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.80 a 5.10; da 6.50 a 9 — Piccioni da 2 a 2.20; a 2.50 — Polli da 6 a 6.50; a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Uova una da 0.25 a 0.28.

Cereali
Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 64 a 67; id. bianco da 64 a 65 — Cinquantino da 63 a 65 — Segala da 80 a 81.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 15 a 17 — Fieno della bassa prima qualità da 13 a 15 — Erba spagna da 18 a 20 — Paglia da 12 a 13 — Stramè da 11 a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6 a 6.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Fascine da 4.50 a 5.50.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 300, venduti 245 da L. 32 a 60 per capo — Maiali da allevamento entrati 8, venduti 6 da 85 a 120 — Maiali da macello entrati 4, venduti 4 da 180 a 220 a peso vivo — Capre entrate 5, vendute 3 da 30 a 60 per capo.

A CERVIGNANO

Abbastanza vivace il mercato settimanale del giovedì, sul quale è affluita buona quantità di merci e derrate. Animatissimo il mercato del pollame sul quale si sono avute numerose vendite e trattazioni di vari importanti affari specialmente di pollame da allevamento. Buono pure il mercato bestiame.

Ecco i prezzi praticati: Frumento al q.le da L. 98 a 104 — Granoturco bianco da 67 a 69; id. giallo da 66 a 70 — patate da 43 a 46 — fagioli da 50 a 120 — vino nostrano all'hl. da 110 a 120; id. importato da 80 a 100 — segala al q.le da 12 a 14 — fieno da 13 a 17 — erba medica da 16 a 22 — avena da 68 a 75 — orzo pilato da 105 a 120 — legna da ardere da 5 a 6.80 — buoi a peso vivo al q.le da L. 170 a 210 — vacche da 140 a 190 — vitelli da 270 a 300 — suini da 230 a 250 — galline a peso vivo al Kg. da L. 4.40 a 4.90 — tacchini da 4 a 4.60 — polli da 5.20 a 5.60 — oche da 2.80 a 3.10 — anitre da 3.25 a 4 — conigli da 1.50 a 2 — uova al pezzo da 0.23 a 0.25 — latte al litro a 0.60 — pulcini da allevamento da 0.70 a 0.90 ciascuno — oche da allevamento da 3 a 3.50 ciascuna — tacchini da allevamento da 1.20 a 1.40 ciascuno — colombi al paio da 2.50 a 3.60 — galline faraone al Kg. a peso vivo da 6 a 7.70.

Frutta e verdure: arance al Kg. da L. 1.60 a 2.40 — limoni al pezzo da 0.10 a 0.15 — noci da 2.40 a 3.20 — nocciole da 3 a 3.40 — mandorle da 3 a 3.50 — fichi secchi da 1.60 a 2 — datteri da 1.60 a 2 — nespole da 1.80 a 2.40 — arachidi da 3.60 a 4 — carrubbe da 1.20 a 1.90 — mele da 2 a 3.60 — banane da 6 a 6.50 — aglio da 3 a 4 — insalata da 1.20 a 3.20 — radicchio da 0.70 a 0.80 — sedano da 0.70 a 0.80 — verze da 0.?? a 0.90 — finocchi da 0.80 a 1 — carciofi ciascuno da 0.25 a 0.33 — asparagi da 2.80 a 3.20 al Kg. — cicoria da 0.80 a 1 — patate vecchie da 0.40 a 0.50 — patate nuove da 1 a 1.20 — carote da 1.20 a 1.30.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo d. l Friuli»